

Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2013

Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia

INDICE

Verbale Consiglio di Amministrazione del 27.03.2014	Pag. 3
Verbale Consiglio di Indirizzo del 28.04.2014	Pag. 5
Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione dell'esercizio 2013	Pag. 7
Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2013	Pag. 19
Stato Patrimoniale	Pag. 20
Conto Economico	Pag. 22
Nota Integrativa al Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2013	Pag. 24
Parte A – Criteri di valutazione	Pag. 26
Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale – Attivo	Pag. 33
Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale - Passivo	Pag. 46
Parte C – Informazioni sul conto economico	Pag. 51
Relazione del Collegio Sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2013	Pag. 60
Relazione della Società di Revisione al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2013	Pag. 66
Indicatori gestionali - dati statistici al 31.12.2013	Pag. 70

SEDUTA DEL 27 MARZO 2014

L'anno duemilaquattordici il giorno ventisette del mese di marzo alle ore 15,00 nell'apposita sala della Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia, Via Domenico Chiodo, 36, si è riunito – regolarmente convocato – il Consiglio di Amministrazione, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

.....omissis.....

4) Esame ed approvazione della proposta del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2013;

.....omissis.....

Sono presenti Melley Matteo, Presidente; Calo Alberto Legittimo, Vice Presidente; Alessandro Silvestri, Consigliere; Gabriella Tartarini, Consigliere; Renzo Monselesan, Presidente del Collegio Sindacale; Roberto Tregrosso, Sindaco; Gerali Silvano, Direttore. Assenti giustificati Mario Bruchi, consigliere; Massimo Bellavigna, Sindaco. Per la struttura esecutiva partecipano alla riunione Cristina Bardotti, Alessandra Paganini, Isabella Bastogi e Alice Ambrosi. Il Presidente, constatate le suddette presenze, dichiara aperta e valida la seduta chiedendo al Direttore di assumere le funzioni di segretario.

.....omissis.....

4) Esame ed approvazione della proposta del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2013

IL PRESIDENTE

Invita il dr. Fulvio Tosi, consulente fiscale della Fondazione, a presentare la proposta di bilancio chiuso al 31.12.2013 che dovrà essere sottoposta all'approvazione del Consiglio di Indirizzo.

Il dr. Fulvio Tosi da lettura dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa. Il Direttore dà poi lettura della bozza della Relazione del Consiglio di Amministrazione che dovrà accompagnare il bilancio dell'esercizio 2013.

Il Presidente, a lettura ultimata e dopo alcune note di commento che testimoniano la soddisfazione per un risultato complessivo che ha permesso di elevare le erogazioni a 3.200.000 euro e nel contempo di prevedere un accantonamento alla riserva integrativa del patrimonio nella misura prevista dal DPP pari al 7,5% dell'avanzo primario e di integrare il Fondo di stabilizzazione delle erogazioni per circa 500.000 euro, propone al Consiglio di approvare la bozza del bilancio con le allegare relazioni presentate, che rimangono agli atti della seduta.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità dei presenti approva il bilancio chiuso al 31.12.2013, che riporta un avanzo d'esercizio di 5.285.275 euro, e la relativa Nota Integrativa. Approva inoltre il

testo della Relazione del Consiglio nei suoi contenuti, autorizzando il Presidente ad apportare eventuali modifiche formali. Propone al Consiglio di Indirizzo di destinare l'avanzo residuo ammontante a 874.595 euro così ripartito:

- 396.395 euro alla Riserva integrativa del Patrimonio;

- 478.200 euro al Fondo di Stabilizzazione delle Erogazioni.

.....omissis.....

IL PRESIDENTE (F.to Matteo Melley)

IL SEGRETARIO (F.to Silvano Gerali)

La delibera su riportata è conforme a quanto deciso dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 27.03.2014 e le parti omesse non alterano ne modificano il testo della deliberazione.

SEDUTA DEL 28 APRILE 2014

L'anno duemilaquattordici il giorno ventotto del mese di aprile alle ore 15,00 nell'apposita sala della Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia, Via Domenico Chiodo, 36, si è riunito, regolarmente convocato, il Consiglio di Indirizzo, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

.....omissis.....

3) Approvazione del Bilancio consuntivo della Fondazione al 31/12/2013 e destinazione dell'avanzo di gestione; relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione Baker Tilly Revisa S.p.A;

.....omissis.....

Sono presenti i Consiglieri: Cinzia Aloisini, Elda Belsito, Claudia Ceroni, Giampaolo De Hoffer, Giorgio Filippi, Alberto Funaro, Vittorio Graziani, Matteo Melley - Presidente, Renato Oldoini, Pierluigi Peracchini, Cristiano Rao, Francesco Rapalli, Giuseppe Rinaldi, Cinzia Sani, Andrea Squadroni, Mauro Strata, Rosanna Stretti - Vice Presidente. Assente giustificato il Consigliere Alberto Balbarini.

Sono presenti i membri del Collegio Sindacale: Renzo Monselesan, Roberto Tregrosso, Massimo Bellavigna. Partecipa il Direttore Gerali Silvano. Per l'attività amministrativa partecipa Alessandra Paganini. Il Presidente, constatate le suddette presenze, dichiara aperta e valida la seduta, chiedendo al Direttore Silvano Gerali di assumere le funzioni di segretario.

.....omissis.....

3) Approvazione del Bilancio consuntivo della Fondazione al 31/12/2013 e destinazione dell'avanzo di gestione; relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione Baker Tilly Revisa S.p.A

IL PRESIDENTE

Introduce l'argomento attraverso una ricognizione generale sulla situazione economico-finanziaria della Fondazione e sui positivi risultati gestionali che hanno caratterizzato l'attività del 2013. Ricorda che il 2013 dovrebbe essere l'anno che chiude il difficile periodo dei mercati finanziari, si sofferma sulle strategie avviate per la riduzione degli impieghi nel comparto bancario, destinata a produrre effetti positivi sia sul patrimonio che sui proventi.

Esamina le voci dell'attivo del passivo dello stato patrimoniale e del conto economico rilevando che l'avanzo residuo dopo gli accantonamenti di legge e gli accantonamenti per l'attività erogativa ammonta ad euro 874.595, che nel rispetto delle linee definite nel Documento Programmatico si propone di assegnare:

quanto a euro 396.395 alla riserva integrità del patrimonio;

quanto a euro 478.200 al Fondo di stabilizzazione delle erogazioni.

Il Presidente da quindi lettura della relazione della Società di Revisione Baker Tilly Revisa S.p.A. Infine invita il Dott. Renzo Monselesan, a dare lettura della relazione del Collegio Sindacale.

Il bilancio, la Relazione del Consiglio di Amministrazione, la Nota integrativa, la Relazione del Collegio Sindacale e la Relazione della società di Revisione Baker Tilly Revisa S.p.A. vengono allegati al presente verbale come parte integrante dello stesso.

Il Presidente, ultimata la lettura dei documenti, e successivamente ad alcuni interventi e chiarimenti da parte dei Consiglieri, mette in votazione la proposta del bilancio 2013 e la destinazione dell'avanzo di gestione.

Il Consiglio di Indirizzo, all'unanimità dei presenti, approva il bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 nella formulazione proposta, deliberando di assegnare l'avanzo come sopra proposto.

.....omissis.....

IL PRESIDENTE (F.to Matteo Melley)

IL SEGRETARIO (F.to Silvano Gerali)

La delibera su riportata è conforme a quanto deciso dal Consiglio di Indirizzo nella seduta del 28.04.2014 e le parti omesse non alterano ne modificano il testo della deliberazione.

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione dell'esercizio 2013

Premessa

L'attività della Fondazione nel corso del 2013 è stata caratterizzata da elementi molto rilevanti, che hanno inciso non solo sull'esercizio, ma hanno creato le premesse per importanti e positivi riflessi sulla presenza attiva dell'Ente sul territorio.

Nel mese di febbraio scorso si sono concluse le operazioni che hanno portato al rinnovo degli Organi della Fondazione. Il nuovo Consiglio di Indirizzo, che si è insediato il 2 marzo 2013, ha avuto un rinnovamento del cinquanta per cento dei suoi componenti, conseguenza del fatto che ben nove dei diciotto consiglieri eletti sono di nuova nomina.

Questo rilevante ricambio del Consiglio di Indirizzo ha posto le premesse per un profondo rinnovo della dirigenza della Fondazione e contemporaneamente per garantire quel principio di stabilità e continuità degli organi richiesto dalla Carta delle Fondazioni.

Nel rinnovo si è tenuto conto anche della raccomandazione relativa a garantire un'adeguata presenza di genere negli organi della Fondazione: quattro sono le componenti donne nel Consiglio di Indirizzo ed una nel Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Indirizzo così rinnovato ha poi intrapreso un ampio e articolato percorso di consultazione con le rappresentanze istituzionali sociali ed economiche del territorio al fine di definire le linee programmatiche progettuali che dovranno ispirare l'attività della Fondazione nel triennio 2014 – 2016.

Il documento licenziato, ispirato al dettato della Carta delle Fondazioni, ha messo in risalto il perseguimento di un ruolo di catalizzatore di risorse, esaltando il concetto di terzietà cui deve essere improntata l'attività delle Fondazioni.

La Fondazione ha proseguito il suo impegno in una attenta e accurata gestione del patrimonio che, accompagnata da un favorevole andamento dei mercati in fine anno, ha consentito di raggiungere risultati di bilancio che hanno confermato e superato gli obiettivi erogativi prefissati e hanno contemporaneamente consentito di avviare un percorso di parziale dismissione della partecipazione in Intesa San Paolo.

1. Gli indirizzi strategici di gestione del patrimonio

In linea generale la strategia di gestione del portafoglio finanziario è stata attuata ponendo la massima attenzione al profilo di rischio complessivo e al controllo dei risultati via via conseguiti, cercando comunque di cogliere le opportunità che si sono presentate coerentemente con l'evoluzione dello scenario di riferimento. In tal senso è stata rafforzata la gestione tattica del patrimonio volta a migliorare il profilo di redditività corrente del portafoglio finanziario nel rispetto dei limiti di rischio coerenti con la natura e il profilo della Fondazione stessa.

Sul portafoglio finanziario sono state, quindi, effettuate una serie di operazioni tattiche con l'obiettivo non solo di ridurre, laddove possibile, il rischio che l'aleatorietà dei mercati finanziari inficasse i risultati già conseguiti, ma anche di cogliere le opportunità che via via si presentavano sui mercati finanziari, sia in termini di nuove scelte di investimento, che in termini di prese di beneficio sulle posizioni esistenti.

Questa impostazione strategica ha permesso alla Fondazione non solo di realizzare gli obiettivi istituzionali annui programmati, ma anche di accantonare al patrimonio parte dell'avanzo, nell'ottica di salvaguardare nel medio - lungo termine il patrimonio in termini reali, oltre che effettuare accantonamenti al fondo stabilizzazione.

In generale, le movimentazioni hanno riguardato sia le posizioni detenute in deposito amministrato, sia quelle affidate in gestione esterna, tramite il comparto dedicato della Sicav Alpha Conservative, sia le partecipazioni azionarie strategiche.

Nel dettaglio sulle partecipazioni strategiche si è assistito ad un incremento di 5,8 milioni di euro dell'investimento in Cassa Depositi e Prestiti, a seguito della conversione delle azioni privilegiate in azioni ordinarie nel rapporto di 49 azioni ordinarie ogni 100 azioni privilegiate possedute e dell'acquisto di ulteriori azioni dal MEF, che ha portato il totale azioni detenute dalla Fondazione a 374.199, corrispondenti ad un valore di carico complessivo pari a circa 12,053 milioni di euro (pari a 32,2113 euro per azione). Tale investimento, già incrementato nel corso del 2011 e del 2012, continua a rappresentare un importante strumento correlato alla missione della Fondazione stessa, oltre che a fornire una significativa redditività.

In vista del possibile aumento del capitale sociale della Banca Conferitaria Carispezia, è stato inoltre deliberato un processo di dismissione graduale della partecipazione in Intesa Sanpaolo, avviato già a inizio 2014. Conseguentemente, la prima tranche di azioni oggetto di vendita è stata trasferita nell'attivo circolante e coerentemente valorizzata al prezzo di cessione.

Particolare attenzione nel corso dell'anno è stata posta anche al comparto della Sicav Alpha Conservative, dal momento che, nonostante alcuni rimborsi richiesti nel corso dell'esercizio, continua a rappresentare l'investimento con il peso più consistente all'interno del portafoglio finanziario. Si ricorda che dall'ottobre 2012, il comparto è gestito da Generali Investments. Le linee guida di investimento del comparto prevedono un benchmark bilanciato composto per l'80% dal comparto obbligazionario area Euro (governativo e corporate) e per il 20% da strumenti azionari. In particolare:

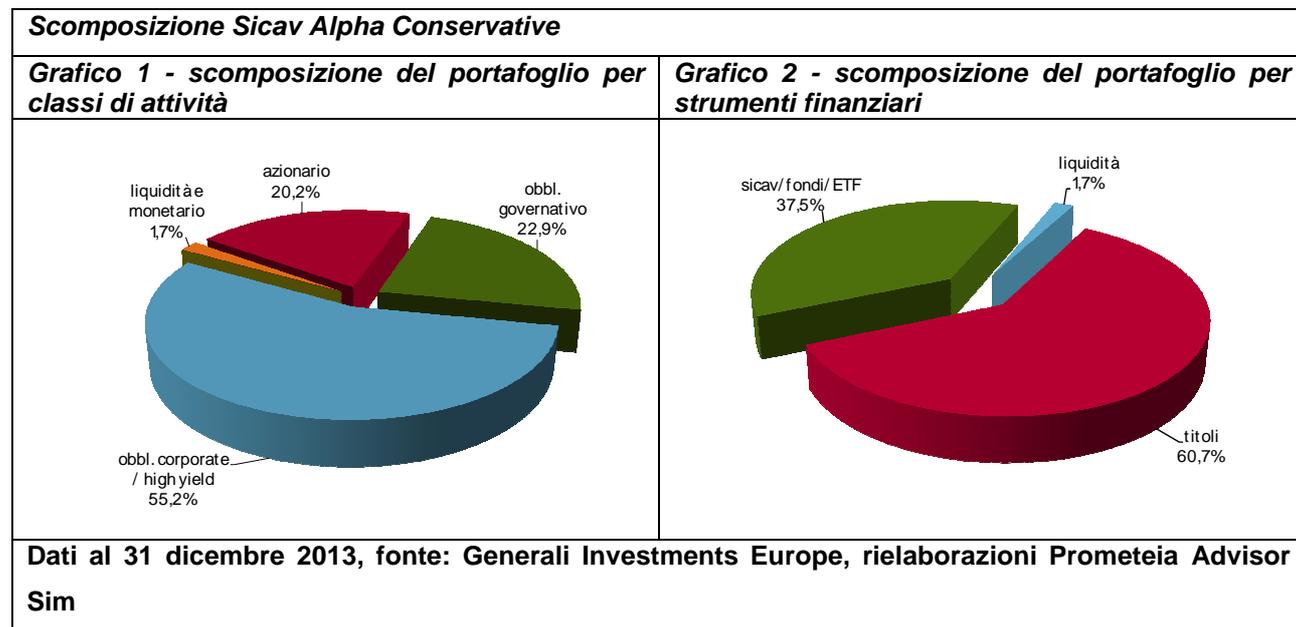
10% Eurostoxx 50

10% MSCI AC World Ex-Emu

40% BOFA ML Emu Corporate

40% JPM Government Emu

Rispetto al parametro di riferimento (cd. benchmark), nella composizione del portafoglio il gestore ha continuato a sovrappesare in maniera significativa le emissioni corporate rispetto a quelle governative. Nel corso dell'anno, anche al fine di ricercare maggior redditività, è leggermente aumentata la duration del portafoglio passando dai 2,3 anni di fine 2012 ai 2,7 anni di fine 2013 mentre è rimasto invariato tra A- e BBB+ il profilo di rischio medio delle emissioni. Per quanto concerne la parte azionaria, prevalentemente detenuta tramite fondi Generali, il gestore ha tatticamente variato l'allocazione passando da un iniziale sovrappeso dell'area globale ad un'allocazione prevalentemente focalizzata nell'area EMU. Di seguito viene riportata una scomposizione del portafoglio del comparto per classi di attività e per strumenti finanziari al 31 dicembre 2013 (cfr. grafico 1 e 2).



La Fondazione ha condotto un'attenta analisi sull'efficienza del comparto, monitorando costantemente l'aspetto commissionale. In virtù, infatti, della nuova normativa sulle Sicav, emanata dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier ("CSSF") del 26 ottobre 2012 e della riduzione delle masse in gestione nel comparto Sicav Alpha Conservative è stato chiesto a Lemanik Asset Management S.A. una riduzione delle commissioni, che è stata concessa nella misura di 0,10% il 1° febbraio e di ulteriori 0,10% il 7 agosto.

I restanti investimenti presenti nel deposito amministrato sono stati ridotti in misura significativa nel corso del 2013, passando da 27,6 milioni di euro a 14,7 milioni di euro, principalmente per far fronte alle diverse necessità di cassa della Fondazione, sia in termini di investimenti patrimoniali correlati alla missione, che di impegni relativi al pagamento delle sanzioni tributarie derivanti dall'avviso di accertamento per il periodo d'imposta 94/95 sulla costituzione di Carinord Holding S.p.A., relativamente al quale è pendente il ricorso avanti la Corte di Cassazione.

Ciò si è tradotto nella vendita di alcune posizioni azionarie in plusvalenza e di una parte prevalente della componente obbligazionaria, soprattutto titoli con rendimenti impliciti inferiori - BTP sia nominali che indicizzati all'inflazione e un CCT - generando anche in questo caso una plusvalenza complessiva. Tatticamente, nel corso dell'esercizio, seppur per importi contenuti, sono state fatte diverse movimentazioni su alcune azioni ad elevato dividendo, al fine di incrementare la redditività attesa nell'anno.

Nel corso del 2013 è proseguita la politica di richiamo degli impegni sui fondi chiusi sottoscritti dalla Fondazione, rappresentati dal fondo di private equity "Perennius Global Value 2010", che in parallelo ha già avviato il processo graduale di rimborso del capitale investito, e dai due fondi immobiliari - "Fondo per lo Sviluppo del Territorio" e "Fondo Housing Sociale Liguria". Si

ricorda che il Perennius Global Value investe sia tramite fondi (sia sul primario che mediante operazioni sul secondario), che in co-investimenti diretti (sia nell'equity che nel debito delle società sottostanti), e mira ad avere una equilibrata esposizione al settore del private equity, in termini settoriali, temporali, dimensionali, di stadio di investimento e di area geografica, con una struttura di portafoglio opportunamente diversificata. Tale fondo è a richiamo degli impegni; l'ammontare impegnato dalla Fondazione è pari a 2 milioni e attualmente l'impegno residuo è pari a circa 900 mila euro.

Risulta infine ormai marginale la quota di investimento nel comparto degli hedge funds, che ammonta a complessivi 467 mila euro di cui circa 16 mila euro inerenti il fondo Ersel Multistrategy Low Volatility, creato nel 2008 a seguito dell'applicazione del decreto "anti-crisi", e per il quale si prevede la chiusura entro il 2014.

Per dare meglio evidenza delle movimentazioni intervenute sul portafoglio della Fondazione nel corso dell'anno viene riportata la fotografia del portafoglio finanziario complessivo al 31 dicembre 2013, messa a confronto con quella al 31 dicembre 2012 (cfr. tabella 1).

(tabella 1 – fotografia del portafoglio finanziario al 31.12.2013 e al 31.12.2012 a valori di bilancio)

Attività finanziarie	Situazione al 31.12.2012		Situazione al 31.12.2013	
	Mln €	Valori %	Mln €	Valori %
Partecipazioni strategiche	114,3	54,6%	119,8	61,4%
di cui:				
- Cr La Spezia	21,2	10,1%	21,6	11,1%
- Intesa Sanpaolo	87,0	41,6%	86,1	44,1%
- di cui a circolante			8,1	4,2%
- Cassa Depositi e Prestiti	6,2	2,9%	12,1	6,2%
Altre partecipazioni minori non quotate	0,8	0,4%	0,8	0,4%
Partecipazioni in società strumentali	4,5	2,1%	10,6	5,4%
- Fondazione Eventi	0,0	0,0%	0,1	0,1%
- Fondazione Opere Sociali	4,4	2,1%	10,5	5,4%
- di cui crediti	0,8	0,4%	6,9	3,5%
OICR	61,5	29,4%	47,4	24,3%
- Sicav Alpha Investimenti Conservative	61,5	29,4%	47,4	24,3%
Strumenti e OICR gestiti direttamente	14,1	6,7%	2,4	1,2%
- titolo di Stato e obbligazioni bancarie	7,4	3,5%	0,7	0,4%
- titoli azionari	3,7	1,8%	0,3	0,2%
- OICR obbligazionari	0,5	0,2%	0,8	0,4%
- OICR azionari	1,9	0,9%	0,1	0,1%
- fondi di fondi hedge	0,5	0,2%	0,5	0,2%
Disponibilità liquide	10,9	5,2%	11,3	5,8%
- C/C e altri strumenti a breve termine	10,9	5,2%	11,3	5,8%
Polizza assicurativa - CapitaleCerto Carivita	1,9	0,9%	0,0	0,0%
Fondi chiusi	1,3	0,6%	2,9	1,5%
- Fondo per lo sviluppo del territorio	0,6	0,3%	1,8	0,9%
- Housing Sociale	0,1	0,0%	0,1	0,0%
- Perennius Global Value 2010	0,7	0,3%	1,0	0,5%
TOTALE	209,3	100,0%	195,2	100,0%

2. Gli investimenti correlati alla missione

Nel corso del 2013, la Fondazione ha implementato forme di investimento che non hanno natura prettamente finanziaria, ma che sono rivolte allo sviluppo del territorio di riferimento ad integrazione dell'attività tradizionale. Tali investimenti non hanno esclusivamente come obiettivo quello di generare proventi finanziari, per lo meno nel breve periodo, ma contribuiscono a perseguire gli scopi statutari della Fondazione.

In tale ambito sono state incrementate l'investimento in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. di circa 5,8 milioni di euro, quello nel Fondo per lo Sviluppo del Territorio per 1,2 milioni di euro ed è in fase conclusiva il progetto di costituzione del Fondo Housing Sociale Liguria, tale fondo, cui è stato destinato l'importo di 10 mln. di euro, è stato affidato in gestione a Idea Fimit Sgr e vedrà coinvolte altre Fondazioni e CDPI Sgr con l'obiettivo di raggiungere una dotazione complessiva di 100 mln. di euro. E' stata ulteriormente finanziata la Fondazione Opere Sociali s.r.l. società strumentale operante nel settore dell'Assistenza sociale, ed impegnata nella realizzazione di un complesso immobiliare destinato a Polo Riabilitativo. Sempre nell'ambito degli investimenti immobiliari in strutture socio-sanitarie sono stati deliberati gli acquisti e la ristrutturazione di due immobili di proprietà di Enti locali, destinati a scopi di utilità sociale.

Nel seguito viene fornita una tabella (cfr. tabella 2) che riporta la tipologia degli investimenti finora effettuati, con la ripartizione dell'attivo patrimoniale della Fondazione in base alla natura prevalente dell'investimento.

(tabella 2 –riclassificazione dell'attivo patrimoniale in base alla natura finanziaria e strumentale del cespite)

Natura dello strumento	Descrizione strumento	Valori di bilancio al 31.12.2013		Utilizzo prevalente dello strumento
		Migliaia €	Valori %	
Investimento esclusivamente finanziario	<i>Cr La Spezia</i>	21.613	10,6%	Disponibilità finanziaria
	<i>Intesa Sanpaolo</i>	86.122	42,4%	
	<i>sicav Alpha Investimenti Conservative</i>	47.401	23,4%	
	<i>Strumenti e OICR gestiti direttamente</i>	2.409	1,2%	
	<i>Disponibilità liquide</i>	11.283	5,6%	
	<i>Fondo chiuso Perennius Global Value</i>	1.028	0,5%	
	<i>Internazionale marmi e macchinari</i>	136	0,1%	
		169.992	83,8%	
Investimenti di natura finanziaria in strumenti che però presentano anche un certo grado di coerenza con le funzioni della Fondazione	<i>Cassa Depositi e Prestiti</i>	12.053	5,9%	Disponibilità finanziaria e orientamento operativo
	<i>Fondo immobiliare per lo sviluppo del territorio</i>	1.841	0,9%	
	<i>Fondo housing sociale</i>	129	0,1%	
	<i>Azienda agricola dimostrativa</i>	117	0,1%	
	<i>Spedia</i>	547	0,3%	
		14.687	7,2%	
Investimenti di natura finanziaria in cespiti in cui l'oggetto sociale presenta identità con i settori di intervento della Fondazione ma nei quali essa non esercita il controllo	<i>Città di Sarzana - Itinerari Culturali (in liquidazione)</i>	5	0,0%	Orientamento operativo e disponibilità finanziaria
		5	0,0%	
Investimenti di natura finanziaria (rendimento) o patrimoniale (plus) in cespiti strumentali operanti nei settori di intervento della Fondazione e gestiti dalla stessa	<i>Fondazione Eventi</i>	100	0,0%	Operatività effettiva
	<i>Fondazione Opere Sociali</i>	10.454	5,2%	
	<i>-di cui crediti</i>	6.857		
	<i>Sede della Fondazione</i>	6.726	3,3%	
	<i>Immobile Via Brugnato</i>	532	0,3%	
	<i>Immobile Comune di Ortonovo</i>	328	0,2%	
		18.141	9,0%	
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE		202.825	100%	

3. I proventi realizzati e la redditività del patrimonio finanziario

Il risultato di gestione del portafoglio finanziario, considerando anche le rivalutazioni e svalutazioni in conto capitale dei titoli e strumenti in deposito amministrato ammonta a fine anno a 7,7 milioni di euro in aumento rispetto a quanto generato nel 2012, pari a 5,3 milioni di euro. Tale risultato corrisponde ad una redditività del 3,8% circa sul patrimonio medio ai valori di bilancio.

L'aumento del risultato rispetto allo scorso anno è imputabile principalmente ai maggiori dividendi incassati ed al positivo andamento degli investimenti finanziari, sia della Sicav Alpha Conservative che del deposito amministrato, che hanno permesso di realizzare importanti plusvalenze e rivalutazioni.

3.1. Le immobilizzazioni finanziarie

Nel 2013 i dividendi incassati dalle partecipazioni strategiche sono risultati pari a circa 5,4 milioni di euro, in aumento rispetto a quanto incassato nell'anno precedente. Nello specifico, i dividendi corrisposti da Intesa Sanpaolo sono risultati pari a 1,9 milioni di euro, corrispondenti a un dividend yield, calcolato sui valori di carico del 2,2%, in linea con i dividendi incassati l'anno precedente. Il dividendo distribuito dalla Cassa di Risparmio della Spezia è stato pari a 2,1 milioni di euro, in aumento rispetto a quanto incassato nel 2012. Infine il dividendo percepito da Cassa Depositi e Prestiti è stato pari a 1,3 milioni di euro, risultando circa il doppio rispetto all'anno precedente anche per effetto dell'incremento dell'investimento. Si precisa che tali poste sono al lordo della componente fiscale.

3.2. Il portafoglio gestito della Fondazione

Come si evince dalla fotografia di portafoglio, senza considerare le partecipazioni strategiche, il comparto della sicav Alpha Conservative rappresenta l'investimento con il peso maggiore all'interno del portafoglio finanziario, con un controvalore a fine 2013 di 47,4 milioni di euro. Nel corso del 2013 il comparto ha fatto registrare una performance lorda pari a +4,0%, contro il +6,8% del benchmark di riferimento. In termini reddituali tale risultato si è tradotto in una rivalutazione, al lordo della fiscalità, pari a 1,9 milioni di euro circa (1,5 milioni di euro al netto della fiscalità). Le vendite di parte delle quote della Sicav effettuate nel corso dell'anno hanno inoltre permesso di realizzare circa 340 mila euro di plusvalenze nette. La performance da sottoscrizione (avvenuta nel corso del 2008) è pari al 5,3% mentre è pari al 5,1% da ottobre 2012, data in cui è subentrato l'attuale gestore.

Il controvalore degli investimenti detenuti direttamente dalla Fondazione in deposito amministrato, ai valori di mercato del 31 dicembre 2013 ammonta a 14,7 milioni di euro circa, comprensivo degli strumenti monetari. La gestione di tali investimenti ha permesso di generare proventi complessivi, pari a circa 1,06 milioni di euro (4,6% calcolato sulla giacenza media del portafoglio) e imputabili a:

293 mila euro di dividendi incassati dai titoli azionari, da fondi azionari e dai fondi chiusi;

270 mila euro di interessi sui titoli obbligazionari, strumenti assimilati, e strumenti monetari;

500 mila euro derivanti dalle movimentazioni tattiche effettuate.

Inoltre sul deposito amministrato sono state più che recuperate le minusvalenze derivanti dall'applicazione del D.Lgs 185/2008, pari a circa 570 mila euro, consentendo di portare a conto economico rivalutazioni complessive per circa 50 mila euro.

Sulla redditività del 2013 ha infine gravato, per oltre 880 mila euro, la svalutazione effettuata su 4 milioni di azioni Intesa Sanpaolo per tener conto della strategia di dismissione avviata ad inizio 2014 (si veda il successivo paragrafo).

4. L'evoluzione prevedibile della gestione economica e finanziaria

Nonostante lo scenario macroeconomico in tendenziale miglioramento, l'allocazione del portafoglio della Fondazione continuerà a mantenere un'impostazione relativamente prudente e rivolta innanzitutto alla salvaguardia dei valori investiti con l'obiettivo di cogliere, attraverso operazioni mirate, le opportunità che via via dovessero presentarsi.

A tal fine, per l'ottimizzazione del portafoglio la Fondazione continuerà a dotarsi, anche nel 2014, dell'analisi di Asset & Liability Management (ALM) già sperimentata da qualche anno, volta a valutare in termini quantitativi la sostenibilità finanziaria delle erogazioni dato il vincolo di conservazione del patrimonio in termini reali. In quest'ottica è stato già impostato un processo di diversificazione, che prevede una graduale riduzione della partecipazione in Intesa Sanpaolo, il cui peso a fine 2013 era pari al 44,1% ai valori di bilancio. Tale processo già deliberato nel corso del 2013, è stato avviato ad inizio 2014 quando le condizioni di mercato lo hanno reso possibile. In particolare la strategia di dismissione avviata nel mese di gennaio, prevede due componenti principali: una strategia di vendita opzionale su 11 milioni di azioni con scadenza entro la fine dell'esercizio, ed una vendita programmata fino a luglio 2014 di un numero massimo di 4 milioni di azioni condizionata all'andamento del titolo. Ciò consentirà peraltro di sostenere il previsto aumento di capitale sociale di Carispezia senza generare ulteriori squilibri di portafoglio.

La riduzione della partecipazione in Intesa Sanpaolo determinerà necessariamente una rivisitazione dell'asset allocation strategica di medio lungo periodo ed eventualmente degli strumenti utilizzati per la gestione del patrimonio; su questi temi la Fondazione sta già iniziando a muovere i primi passi valutando la fattibilità di alcune soluzioni alternative all'attuale struttura degli investimenti.

Parallelamente alla revisione della strategia di gestione del portafoglio finanziario la Fondazione proseguirà la sua attività ponendo sempre maggiore attenzione a investimenti che hanno maggiore attinenza sul territorio.

5. L'attività istituzionale

5.1. Le delibere di erogazione

Le erogazioni complessive deliberate nell'esercizio 2013 ammontano a 2.859.872 euro, superando anche quest'anno il livello minimo fissato dal DPP a 2.700.000 euro.

L'Assistenza Sociale si è confermata come il primo settore di intervento con 1.089.937 euro che rappresentano il 38,1% del monte erogativo complessivo.

Riguardo agli altri settori rilevanti, all'Arte,attività e beni culturali sono stati assegnati 760.000 euro (26,6%) mentre all'Educazione,istruzione e formazione 616.935 (21,6).

Negli altri settori la Fondazione ha erogato 203.000 euro, pari al 7,1% alla Ricerca scientifica e tecnologica, e 190.000 euro al settore Volontariato, filantropia e beneficenza (6,6%).

5.1.1. I settori rilevanti

Assistenza Sociale

In questo settore la Fondazione, proseguendo nella collaborazione con i Distretti Sociali 17,18 e 19, la Caritas Diocesana, e le rappresentanze del Terzo settore, ha promosso l'intervento più significativo ed innovativo, dando vita al Progetto Emporio della Solidarietà, che si è venuto ad affiancare ai consolidati interventi di sostegno alle nuove povertà, a favore delle mense e della distribuzione di prodotti di prima necessità alimentare attraverso associazioni e parrocchie.

In un locale messo a disposizione dalla Caritas, la Fondazione ha finanziato l'allestimento di un punto di vendita attrezzato in cui vengono distribuite 20 referenze di principali prodotti alimentari.

Attualmente sono ammessi al programma 225 nuclei familiari, composti da tre/quattro componenti.

Il progetto si basa sul contributo degli enti suddetti, ma ha richiesto, e ottenuto, un sensibile aiuto da parte della cittadinanza che, attraverso due raccolte presso i principali supermercati del territorio, ha già fornito oltre 22 tonnellate di prodotti.

Gli interventi nel settore dell'Assistenza Sociale si sono articolati in macro aree di intervento:

- Nuove Povertà – il Progetto Emporio della solidarietà si è affiancato alla Spesa solidale a favore di mense e parrocchie. La Fondazione ha poi confermato l'impegno per il Microcredito e attivato una nuova linea di assistenza per il disagio abitativo, avviando il Fondo Salva Sfratti in collaborazione con le associazioni di proprietari e inquilini e con il concorso di 22 comuni della Provincia, di cui 4 ad alta tensione abitativa.
- Disabilità - Portato a conclusione il Progetto Mai Soli, di concerto con ASL 5 e Distretti socio sanitari, è stata avviata la rimodulazione del progetto attraverso il finanziamento di laboratori sperimentali protetti a matrice socio educativa presso centri per disabili finalizzati all'acquisizione di requisiti sociali e pre-occupazionali. Sono continuati l'intervento a favore della Fondazione Manlio Canepa e il finanziamento del progetto Tender to Nave Italia – Veleggiando oltre l'Isos.
- Disagio Giovanile – E' continuato il sostegno al Centro socio educativo "Il Traghetto". Finanziato l'acquisto di un immobile da parte della Coop La Piccola Matita da adibire a centro di accoglienza per giovani con disagio. La Fondazione ha inoltre provveduto alla dotazione della Procura della Repubblica della Spezia di un impianto tecnologico per audizioni protette.
- Servizi alla persona. – E' proseguito il finanziamento del progetto Cure Palliative domiciliari per malati oncologici terminali, in collaborazione con ASL 5 e Associazione Gigi Ghirotti Onlus.

L'esercizio 2013 ha visto la Fondazione impegnata anche in interventi straordinari nel settore dell'Assistenza Sociale.

Il primo ha riguardato il finanziamento dell'acquisto di attrezzature per la dotazione della Shock Room realizzata presso il Pronto Soccorso dell'Ospedale S. Andrea della Spezia.

Il secondo intervento straordinario ha riguardato la Cooperativa l'Isola che non c'è, per il ripristino dei danni alluvionali subiti dalla struttura della casa famiglia per minori disagiati.

Accanto agli interventi erogativi nel settore dell'Assistenza Sociale sono stati deliberati due nuovi investimenti patrimoniali relativi all'acquisto dell'ex Casa Cantoniera nel Comune di Ortonovo di proprietà dell'Amministrazione Provinciale della Spezia, che dopo la ristrutturazione sarà destinata ad ospitare i servizi delle riuniti Pubbliche Assistenze di Castelnuovo Magra e Ortonovo; e di un fabbricato con annesso terreno agricolo in loc. S. Anna di proprietà del Comune della Spezia, che dopo la ristrutturazione sarà destinato a un'innovativa attività per autistici ed altre persone disabili, con un investimento complessivo di circa 1,4 mln. di euro

Arte, Attività e Beni Culturali

In questo settore si è definitivamente affermato il ruolo della società strumentale Fondazione Eventi che, confermando la sua competenza e qualificazione nell'organizzazione di eventi culturali, nel 2013 ha assunto in forma esclusiva la gestione organizzativa del Festival della Mente. Inoltre ha sviluppato le iniziative collaterali legate al Festival proseguendo l'impegno editoriale della collana I Libri del Festival della Mente con la pubblicazione di tre nuovi testi.

La Fondazione Eventi ha curato l'organizzazione della mostra "Il Patrimonio degli spezzini" in collaborazione con Banca Carispezia, nella quale sono state esposte le opere delle collezioni di proprietà di Carispezia e della Fondazione e, collegato all'iniziativa, ha realizzato il libro stenna della banca.

Fondazione Eventi ha curato gli eventi estivi "I Martedì musicali" di Villa Marigola e "Lo spazio Inventato" realizzato sulle principali scalinate cittadine.

La Fondazione ha confermato il suo impegno a favore del Comitato delle Borgate che dà vita al Palio del Golfo, finanziando la sfilata e il relativo premio annuale.

Di particolare rilievo e successo l'iniziativa realizzata in collaborazione con il giornale La Nazione, che ha promosso la distribuzione dell'insero Il Dialetto degli Spezzini, che ha visto coinvolti tutti gli istituti scolastici superiori in incontri settimanali presso la sede della Fondazione.

L'intervento della Fondazione nel settore è proseguito nei confronti del progetto Funder 35, destinato al finanziamento delle imprese culturali giovanili, e del Festival del Jazz.

E' stata poi assicurata la continuità ai premi Lerici Pea, Portovenere Donna, Premio giornalistico 5 Terre e Spiros Argiris di Sarzana.

Educazione, istruzione e formazione

La Fondazione ha confermato l'impegno per l'Università attraverso il finanziamento di Promostudi, con la consapevolezza che il territorio e i soci hanno finalmente individuato insieme

all'Università di Genova e con la collaborazione della Marina Militare, un percorso capace di dare un ruolo e un futuro al progetto universitario spezzino fondato sull'Accademia del Mare.

Sono poi continuati gli interventi nel Progetto Teatro destinazione scuola, con un incremento degli istituti superiori coinvolti e la realizzazione di una produzione delle scuole al Teatro Civico.

Nell'ambito di Progetto Musica, realizzato per la diffusione della cultura musicale nella scuola primaria e secondari con le principali associazioni musicali del territorio, ha preso l'avvio l'esperienza dell'Orchestra giovanile destinata ai giovani dei centri sociali della provincia, in collaborazione con i Distretti Sociali, con l'utilizzo del Metodo Abreu.

E' stato altresì proseguito l'impegno per la diffusione della lettura dei quotidiani attraverso il finanziamento del progetto "Il Quotidiano in Classe".

Nel 2013 è stato inoltre emanato un bando di erogazione a favore degli istituti scolastici primari e secondari con temi legati al tema del mare e alle tradizioni del Palio del Golfo, e al ruolo dello sport come strumento dell'inclusione sociale.

Ricerca scientifica e tecnologica

La collaborazione della Fondazione con le Università di Genova e Pisa per attivare progetti di ricerca capaci di valorizzare le strutture ospedaliere del territorio è proseguita anche nel 2013.

E' stato portato a conclusione il progetto "la Pet come predittore di risposta alla riabilitazione cognitiva nel deterioramento lieve" in collaborazione con l'Università Federico II di Napoli e la struttura complessa di Medicina Nucleare e di Neurologia dell'Ospedale S.Andrea della Spezia.

E' stato portato altresì a termine il progetto di ricerca "Endofenitipi depressivi ed ansiosi come fattori di rischio di eventi cardiaci maggiori dopo sindrome coronarica acuta", svolto in collaborazione fra i Dipartimenti di Psichiatria, Cardiotoracico Vascolare e di Biologia dell'Università di Pisa e gli Ospedali di Lucca e La Spezia.

5.1.2. Gli altri settori di intervento

Volontariato, filantropia e beneficenza

In questo settore oltre alla riserva delle risorse destinate alla Fondazione con il Sud, in attuazione dell'accordo ACRI/Volontariato del 23/06/2010, la Fondazione nell'esercizio 2013 ha emanato un bando di erogazione a sostegno dell'attività delle associazioni di volontariato e degli enti religiosi, contribuendo in questo modo al sostegno del variegato tessuto di impegno a favore delle categorie socialmente deboli.

Conclusioni

La Fondazione ha mantenuto gli impegni assunti con la definizione delle linee programmatiche per il 2013, sia per quanto attiene la prudentiale gestione del patrimonio, sia per quanto riguarda gli interventi erogativi.

La conferma del primario impegno nel settore dell'Assistenza Sociale, con l'avvio di un progetto innovativo e qualificante come l'Emporio della Solidarietà ha permesso di verificare l'esistenza di un tessuto solidale che necessita soltanto di adeguate sollecitazioni e richiami, con un ruolo che la Fondazione intende affermare e confermare e che potrà contribuire alla costituzione di una Fondazione di Comunità.

Contemporaneamente la Fondazione non ha fatto mancare il proprio contributo al mondo della cultura e dell'istruzione, nella consapevolezza dell'importanza che tali attività ricoprono nello sviluppo della comunità locale.

Il risultato dell'esercizio si chiude con un avanzo residuo di 874.595 euro. Nel rispetto delle linee definite nel Documento Programmatico si propone di assegnare 396.395 euro, pari al 7,5% dell'avanzo primario, alla riserva integrativa del patrimonio. Si propone inoltre di assegnare la somma rimanente, pari a 478.200 euro, al fondo di stabilizzazione delle erogazioni.

Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2013

Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		31.12.2012	31.12.2013
1	Immobilizzazioni materiali e immateriali:	7.556.422	7.560.404
	a) beni immobili di cui:	6.472.065	6.690.641
	- beni immobili strumentali	6.472.065	6.690.641
	b) beni mobili d'arte	401.739	401.739
	c) beni mobili strumentali	660.897	450.024
	d) altri beni	21.721	18.000
2	Immobilizzazioni finanziarie:	120.940.737	126.034.069
	a) partecipazioni in società strumentali di cui:	3.591.326	3.696.702
	- partecipazioni di controllo	3.591.326	3.696.702
	- acconti v/acquisto partecipazioni	0	0
	b) altre partecipazioni di cui:	115.149.808	112.482.991
	- partecipazioni di controllo		
	d) altri titoli	1.342.603	2.997.376
	e) crediti v/partecipate di cui:	857.000	6.857.000
	- v/partecipazioni in società strumentali	857.000	6.857.000
3	Strumenti finanziari non immobilizzati:	83.919.400	57.921.094
	b) strumenti finanziari quotati di cui:		
	- titoli di debito	14.543.031	1.593.448
	- titoli di capitale	5.543.799	8.459.395
	- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	63.832.570	47.868.251
4	Crediti di cui:	437.905	880.008
	- esigibili entro l'esercizio successivo	84.000	166.371
5	Disponibilità liquide	4.550.962	11.513.184
7	Ratei e risconti attivi	151.545	33.769
	TOTALE DELL'ATTIVO	217.556.971	203.942.528

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO		31.12.2012		31.12.2013	
1	Patrimonio netto:	200.564.133		188.766.737	
	a) fondo di dotazione	46.265.768		46.265.768	
	b) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	140.787.746		127.089.922	
	d) riserva obbligatoria	12.139.933		13.196.988	
	e) riserva per l'integrità del patrimonio	1.339.464		1.339.464	
	f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo	0		0	
	g) avanzo (disavanzo) residuo	31.222		874.595	
2	Fondi per l'attività d'istituto	4.509.858		4.916.273	
	a) fondo stabilizzazione delle erogazioni	2.021.871		1.703.399	
	b) fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	2.229.619		3.100.190	
	c) fondo per le erogazioni negli altri settori statutari	250.328		100.000	
	d) altri fondi	8.040		12.684	
3	Fondo per rischi e oneri	0		395.930	
4	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	36.825		19.459	
5	Erogazioni deliberate	900.310		935.706	
	a) nei settori rilevanti	624.884		612.919	
	b) negli altri settori statutari	275.426		322.787	
6	Fondo per il volontariato	316.553		244.071	
7	Debiti di cui:	11.178.625		8.642.270	
	- esigibili entro l'esercizio successivo	3.323.011		3.469.333	
8	Ratei e risconti passivi	50.667		22.082	
	TOTALE DEL PASSIVO	217.556.971		203.942.528	
CONTI D'ORDINE		31.12.2012		31.12.2013	
	Impegni di erogazione:	355.240		795.120	
	Esercizio 2013	355.240		0	
	Esercizio 2014	0		795.120	
	Impegni per investimenti:	1.279.061		6.264.524	
	Fondo comune di investimento mobiliare	1.279.061		904.878	
	Fondo comune di investimento immobiliare	0		5.225.000	
	Investimento immobiliare	0		134.646	
	Totale Conti d'ordine	1.634.301		7.059.644	

CONTO ECONOMICO

	CONTO ECONOMICO	31.12.2012	31.12.2013
2	Dividendi e proventi assimilati:	4.400.204	5.553.304
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	3.976.587	5.352.856
	c) da strumenti finanziari non immobilizzati	423.617	200.448
3	Interessi e proventi assimilati:	499.727	357.857
	a) da immobilizzazioni finanziarie	0	50.478
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati	499.188	295.393
	c) da crediti e disponibilità liquide	539	11.986
4	Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	-151.953	1.017.541
5	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	603.600	738.344
6	Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	-2.740	58
10	Oneri:	-1.888.132	-2.231.543
	a) compensi e rimborsi spese organi statutari	611.125	588.734
	b) per il personale	299.343	315.791
	c) per consulenti e collaboratori esterni	70.354	76.831
	d) per servizi di gestione del patrimonio	58.628	59.738
	e) interessi passivi e altri oneri finanziari	20.696	10.195
	g) ammortamenti	363.540	351.224
	h) accantonamenti	0	395.930
	i) altri oneri	464.446	433.100
11	Proventi straordinari di cui:	328.357	13.789.538
	plusvalenze da alienazione di immobilizzazioni finanziarie	0	0
12	Oneri straordinari di cui:	-502.545	-13.867.163
	minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	0	6.203
13	Imposte	-68.053	-72.661
	AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO	3.218.465	5.285.275

		31.12.2012	31.12.2013
14	Accantonamento alla riserva obbligatoria	643.693	1.057.055
15	Erogazioni deliberate in corso d'esercizio:	0	0
	a) nei settori rilevanti	0	0
	b) negli altri settori statutari	0	0
16	Accantonamento al fondo per il volontariato	85.826	140.941
17	Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto:	2.457.724	3.212.684
	a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	0	0
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	2.200.000	3.100.000
	c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	250.000	100.000
	d) agli altri fondi	7.724	12.684
18	Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	0	0
	AVANZO (DISAVANZO) RESIDUO	31.222	874.595

**Nota integrativa
al Bilancio Consuntivo
al 31 dicembre 2013**

Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia

CRITERI DI REDAZIONE

Il presente bilancio dell'esercizio che chiude al 31 dicembre 2013 è stato redatto, nelle more dell'emanazione del regolamento previsto dall'art. 9 del D.Lgs. n.153/1999, secondo le regole contenute nell'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001, coerentemente alle norme del Codice Civile, in quanto compatibili, e ai principi contabili nazionali definiti dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità), e tenendo conto delle disposizioni dettate dal Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del MEF con Decreto del 25 marzo 2013 con il quale erano state definite le misure degli accantonamenti della riserva obbligatoria e alla riserva per l'integrità del patrimonio per l'esercizio 2012.

Il bilancio di esercizio è composto:

- dallo Stato patrimoniale, che evidenzia le attività e le passività che costituiscono il patrimonio della Fondazione;
- dal Conto economico, che riporta i proventi conseguiti e gli oneri sostenuti nell'anno, oltre ai risultati dell'attività valutativa svolta, con la successiva destinazione delle risorse nette prodotte;
- dalla Nota integrativa, che fornisce le informazioni inerenti ad ogni posta esplicitata negli schemi contabili.

Lo stato patrimoniale e il conto economico sono stati redatti in conformità agli schemi riportati rispettivamente negli allegati A e B dell'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001 osservate le disposizioni normative contenute nel Codice Civile all'art. 2423.

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Non sono state riportate le voci che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio, né per quello precedente.

I principi contabili sono stati applicati in continuità con quelli adottati negli esercizi precedenti.

Il Conto economico, che è articolato tenendo conto delle peculiarità delle Fondazioni, quali soggetti che non svolgono attività commerciale e che perseguono finalità di utilità sociale:

- rendiconta, per competenza, la formazione delle risorse prodotte nell'anno,
- evidenzia la destinazione dell'Avanzo conseguito alle riserve patrimoniali e alle finalità statutarie, in conformità alle disposizioni normative.

I criteri di valutazione applicati nella predisposizione del bilancio chiuso al 31/12/2013 non hanno subito variazioni rispetto a quelli adottati per il bilancio dell'esercizio precedente, fatta eccezione per la mancata applicazione delle disposizioni previste dall'art.15, comma 13, del D.L. n.185/2008 (Legge n. 2/2009), che consentiva di valutare i titoli non destinati a permanere durevolmente nel loro patrimonio in base al loro valore di iscrizione, ad esclusione delle perdite di carattere durevole.

Si evidenzia che anche per l'esercizio 2013 la Fondazione, preso atto delle osservazioni e degli approfondimenti della Commissione ACRI in materia di criteri di redazione e di valutazione di

bilancio, si è avvalsa della disposizione derogatoria contenuta nell'art. 9, comma 4, del D.Lgs n.153/99; quindi è stata utilizzata parte della plusvalenza a suo tempo accantonata a patrimonio, nell'ambito della "Riserva da rivalutazione e plusvalenze" (riserva costituita dalle plusvalenze relative alle partecipazioni nella società bancaria conferitaria) per la "sterilizzazione" degli oneri straordinari imputati al conto economico riguardanti: le sanzioni dovute all'esito del contenzioso in materia di tassazione della suddetta plusvalenza e gli interessi passivi sostenuti per il pagamento delle imposte inerenti il medesimo contenzioso.

Inoltre, vengono fornite informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Gli importi evidenziati in bilancio e nella presente nota integrativa sono arrotondati all'unità di euro conformemente agli importi indicati nel bilancio d'esercizio.

Il bilancio di esercizio è sottoposto a revisione contabile volontaria.

Al fine di perseguire la massima trasparenza di bilancio, di seguito si illustrano i contenuti delle principali poste tipiche.

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di Bilancio al 31.12.2013, vengono illustrati seguendo l'ordine delle voci del Bilancio stesso, sono conformi a quelli adottati negli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art 2426 del C.C. e dal punto 10) del citato Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001.

Per ogni voce del Bilancio viene inoltre fornita, al fine di offrire una migliore comprensione del suo contenuto, una descrizione delle principali poste in essa allocate.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente sono iscritti tra le immobilizzazioni.

Immobilizzazioni materiali e immateriali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione, ed eventualmente incrementato per gli oneri di manutenzione e ristrutturazione straordinaria, e sono esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati al conto economico dell'esercizio.

I criteri adottati nell'ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono rimasti invariati rispetto all'esercizio precedente; i cespiti sono ammortizzati laddove gli stessi risultano essere strumentali all'attività di funzionamento, in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Gli ammortamenti dei cespiti sono calcolati a quote costanti prendendo come riferimento le aliquote annue massime fiscalmente consentite, ancorché il concetto di deducibilità fiscale non trovi concreta applicazione, in considerazione della natura di ente non commerciale rivestita dalla Fondazione.

Le aliquote utilizzate riflettono, in ogni caso, la vita utile residua dei cespiti da ammortizzare. L'inizio dell'ammortamento è fatto coincidere con il periodo di entrata in funzione del bene ed il termine della procedura coincide o con l'esercizio della sua alienazione, o con quello in cui raggiunge il completo ammortamento del bene in questione. Indipendentemente dall'ammortamento calcolato, le immobilizzazioni saranno svalutate in caso di perdite durevoli di valore; tuttavia, se in esercizi successivi venissero meno i motivi della svalutazione, si procederà al ripristino del relativo valore originario.

I costi sostenuti per l'acquisto delle opere d'arte non sono ammortizzati.

I beni durevoli la cui utilizzazione è limitata nel tempo e che abbiano un costo di modesta entità non sono iscritti tra le immobilizzazioni; il loro costo è imputato interamente al conto economico nell'esercizio in cui è sostenuto.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al valore di costo, al netto dei relativi ammortamenti detratti in forma diretta. Le aliquote utilizzate riflettono, in ogni caso, la vita utile residua dell'immobilizzazione.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni e da titoli che rappresentano investimenti durevoli della Fondazione.

Le attività finanziarie immobilizzate, sono iscritte al costo di acquisto o al valore di sottoscrizione, al netto delle eventuali perdite di valore ritenute durevoli. Il relativo valore è determinato sulla base della comparazione con il valore corrispondente alla frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata, detratti i relativi dividendi; per le società quotate il relativo valore è determinato indipendentemente da quello desunto dall'andamento del suddetto titolo in borsa al termine dell'esercizio.

Il valore originario viene ripristinato nel caso in cui siano venuti meno i motivi della svalutazione.

La partecipazione nella società bancaria conferitaria è iscritta al costo di acquisto, corrispondente al valore di conferimento dell'originaria azienda bancaria, incrementato degli eventuali oneri di diretta imputazione.

Tra le partecipazioni di controllo aventi finalità inerenti la realizzazione degli scopi statutari della Fondazione, la società strumentale Fondazione Eventi S.r.l. Unipersonale opera nel settore dell'arte e delle attività culturali, mentre la società strumentale Fondazione Opere Sociali s.r.l. (socio unico), opera nel settore dell'Assistenza Sociale.

La finalità della partecipazione in società strumentali non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie.

Gli strumenti finanziari sono iscritti tra le immobilizzazioni solo se costituenti forme di investimento durevole.

I titoli immobilizzati sono iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori all'acquisto e svalutati in caso di deterioramento duraturo della situazione di solvibilità dell'emittente.

Strumenti finanziari non immobilizzati

Gli strumenti finanziari quotati e non immobilizzati sono iscritti al valore di mercato desumibile dall'andamento del mercato alla data di chiusura dell'esercizio.

Gli strumenti finanziari non immobilizzati sono costituiti da quote di organismi di investimento collettivo del risparmio e da altri titoli tra cui BTP, CCT, Obbligazioni bancarie, titoli azionari, fondi obbligazionari e azionari, da certificati di deposito e da residuale quota di Fondi Hedge.

Le parti di organismo di investimento collettivo del risparmio sono considerati strumenti finanziari quotati.

La svalutazione e la rivalutazione viene effettuata con una rettifica in diminuzione o in aumento del valore dei titoli valutati; il saldo netto di tale operazione è riportato nel conto economico.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale, corrispondente al valore di presumibile realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono rappresentate dai saldi dei conti correnti e depositi bancari, ivi comprese le competenze maturate a tale data, nonché dalle giacenze di cassa contanti alla data di chiusura dell'esercizio.

Altre attività

La voce, non presente nel bilancio chiuso al 31.12.2013 è destinata ad accogliere i costi che sono stati sospesi in applicazione del principio della competenza temporale, e verranno imputati al conto economico nel momento della loro effettiva manifestazione.

Ratei e risconti attivi

Sono iscritti in tali voci le quote di oneri e proventi, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio della competenza temporale.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione.

E' costituito:

- dal Fondo di dotazione derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria conferitaria, e agli accantonamenti effettuati negli anni successivi;
- dal Fondo di riserva che accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca conferitaria successivamente all'iniziale conferimento;

- dalla riserva obbligatoria che accoglie gli accantonamenti annuali effettuati secondo le disposizioni dell'Autorità di vigilanza ed ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. Anche per l'anno 2013 l'accantonamento è determinato in misura pari al venti per cento dell'avanzo dell'esercizio;
- dalla riserva per l'integrità del patrimonio, che accoglie gli accantonamenti annuali facoltativi effettuati al solo fine di conservare il valore del patrimonio, in misura non superiore al 15% dell'avanzo dell'esercizio, in coerenza alle disposizioni dettate dall'Autorità di vigilanza.
- dalle altre riserve previste dalla legge o dall'Autorità di Vigilanza.

Fondi per l'attività d'istituto

Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni. Tra i fondi per l'attività di istituto sono indicati i seguenti fondi:

- Fondo stabilizzazione delle erogazioni: è finalizzato a contenere la variabilità delle erogazioni in un orizzonte temporale pluriennale e viene utilizzato negli esercizi in cui i proventi non siano sufficienti a garantire gli impegni istituzionali assunti o per finanziare interventi non previsti.
- Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statutari: vi affluiscono le somme accantonate per effettuare erogazioni per le quali, alla data di chiusura dell'esercizio, non sia stata assunta la relativa delibera di erogazione.
- Altri fondi: sono fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione agli investimenti mobiliari e immobiliari, direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali, e sono rappresentati in bilancio dal Fondo nazionale iniziative comuni delle Fondazioni: vi affluiscono le somme accantonate per il perseguimento degli scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico nell'ambito dei settori ammessi previsti dalla legislazione di riferimento, attraverso il finanziamento di iniziative comuni e condivise, caratterizzate da una forte valenza culturale, sociale, umanitaria o economica sia nazionali che internazionali.

Erogazioni deliberate

Questa voce esprime l'ammontare delle erogazioni istituzionali deliberate dall'Organo amministrativo della Fondazione a favore di beneficiari determinati, e non ancora liquidate alla data di chiusura dell'esercizio. La voce è suddivisa fra la componente attribuita ai settori rilevanti e quella destinata agli altri settori ammessi.

Fondo per il volontariato

Il fondo è istituito in base all'art. 15 della legge n. 266 del 1991 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. Gli accantonamenti annuali vengono effettuati secondo il criterio indicato al paragrafo 9.7 dell'Atto di Indirizzo del 19.04.2001. L'accantonamento annuale effettuato è pari a un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti (50% dell'Avanzo di esercizio al netto dell'accantonamento alla ROB).

Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio al valore nominale secondo il principio della competenza. I debiti di natura tributaria, inerenti l'onere per le imposte dirette (IRES, IRAP e sostitutive), sono rilevati sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.

Fondi per rischi ed oneri

Questi fondi sono destinati ad accogliere gli stanziamenti destinati a fronteggiare eventuali passività, oneri o perdite di natura determinata, di esistenza probabile o certa, il cui ammontare o la data di accadimento non sono determinati o determinabili alla data di chiusura dell'esercizio.

Fondo T.F.R.

Il fondo copre la passività maturata nei confronti dei dipendenti in forza alla data di chiusura dell'esercizio, determinata in base alle vigenti disposizioni di legge e del contratto previsto per il settore di appartenenza, per la parte non versata in forme di previdenza integrativa.

Ratei e risconti passivi

La voce raccoglie i valori che permettono di rappresentare gli oneri ed i proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il principio della competenza temporale.

CONTI D'ORDINE

I Conti d'ordine evidenziano:

- impegni di erogazione: ovvero gli impegni già assunti connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri;
- impegni finanziari anni futuri: ovvero gli altri impegni di durata pluriennale, iscritti facendo riferimento al contratto sottostante;
- garanzie ed impegni: le partite sono iscritte al valore nominale.

CONTO ECONOMICO

Dividendi e proventi assimilati

In base al paragrafo 2.3 dell'Atto di Indirizzo i dividendi azionari sono di competenza dell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la loro distribuzione. Solitamente tale momento coincide con quello dell'incasso.

La disciplina fiscale prevede che i dividendi concorrano alla formazione della base imponibile soggetta ad IRES limitatamente al 5 per cento del loro ammontare lordo.

Interessi e proventi assimilati

Interessi e proventi, sui quali sia stata applicata una ritenuta a titolo di imposta o un'imposta sostitutiva sono esposti al netto della componente fiscale.

Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati

Rappresenta il saldo fra gli utili e le perdite, conseguiti al seguito di operazioni di negoziazione di tale tipo di investimenti finanziari.

Altri proventi

I proventi sono contabilizzati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso.

Oneri

Gli oneri sono contabilizzati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data del pagamento.

Poiché la Fondazione svolge esclusivamente attività non commerciali, non essendo detraibile l'imposta sul valore aggiunto a fronte degli acquisti effettuati, la relativa imposta pagata aumenta il costo del bene o del servizio acquistato.

Proventi ed oneri straordinari

Vi confluiscono i risultati economici derivanti da fatti di gestione non di competenza dell'esercizio ovvero non inerenti l'attività caratteristica della Fondazione.

Imposte

La voce è costituita dalle imposte e tasse di competenza dell'esercizio.

L'aliquota IRES è determinata nella misura del 27,50% della base imponibile; i dividendi concorrono alla formazione della base imponibile limitatamente al 5% del loro ammontare lordo.

L'IRAP viene determinata applicando l'aliquota del 3,90% sull'ammontare complessivo delle retribuzioni al personale dipendente e assimilato, dei compensi erogati per le collaborazioni coordinate e continuative e a progetto, e dei compensi per attività di lavoro autonomo non esercitato abitualmente.

Accantonamento alla riserva obbligatoria

L'accantonamento alla riserva obbligatoria è stato determinato nella misura del 20% dell'avanzo di esercizio, in conformità alle disposizioni vigenti.

Erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio

Accoglieva le somme che nel corso dell'esercizio l'Organo amministrativo della Fondazione attribuiva a valere sul reddito del medesimo esercizio. Attualmente, a seguito dell'adozione di diversa metodologia di attribuzione dei contributi, non più a valere sui redditi del medesimo esercizio bensì su quelli dell'esercizio precedente, la voce non è più utilizzata.

Accantonamento al fondo per il volontariato

L'accantonamento al Fondo per il volontariato è determinato nella misura di 1/15 del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio, meno l'accantonamento alla riserva obbligatoria e dedotto il 50% del reddito residuo, in conformità alle disposizioni vigenti.

Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto

Accoglie l'accantonamento ai fondi per l'attività di istituto destinato all'attività erogativa del successivo esercizio, in conformità a quanto previsto dal Documento Programmatico Previsionale.

Accoglie inoltre gli eventuali accantonamenti al fondo di stabilizzazione delle erogazioni e agli "altri fondi".

Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio

Accoglie l'eventuale accantonamento, utilizzando una quota dell'avanzo dell'esercizio, destinato a salvaguardare l'integrità del patrimonio nel tempo. Le Fondazioni possono effettuare, con atto motivato, un accantonamento in misura non superiore al 15% dell'avanzo di esercizio; tale accantonamento facoltativo è determinato in conformità alle disposizioni vigenti.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

1) Immobilizzazioni materiali e immateriali

DESCRIZIONE	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Immobilibile strumentale	6.726.434	0	0	6.726.434
Altri immobili	532.354	327.458	0	859.812
Beni mobili d'arte	443.056	0	0	443.056
Impianti e attrezzature	494.758	581	0	495.339
Mobili e arredi	1.800.334	1.694	0	1.802.028
Macchine d'ufficio elettroniche	46.133	1.949	0	48.082
Beni amm.li inf. € 516,45	8.549	305	0	8.854
Altri beni materiali	0	20.085	0	20.085
TOT. Immobilizzazioni materiali lorde	10.051.618	352.072	0	10.403.690
F.do amm.to immobile strumentale	786.723	100.897	0	887.620
F.do amm.to altri immobili	0	7.985	0	7.985
F.do amm.to opere d'arte	41.317	0	0	41.317
F.do amm.to impianti e attrezzature	303.151	33.970	0	337.121
F.do amm.to mobili e arredi	1.340.227	196.019	0	1.536.246
F.do amm.to macch.uff.elettr.	36.950	3.687	0	40.637
F.do amm.to beni inf. € 516,45	8.549	305	0	8.854
F.to amm.to altri beni materiali	0	1.506	0	1.506
TOTALE fondi rettificativi	-2.516.917	344.369	0	-2.861.286
TOT. Immobilizzazioni materiali nette	7.534.701			7.542.404
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Altri beni	20.390	4.465	6.855	18.000
Immobilizzazioni in corso	1.331	0	1.331	0
Totale immobilizzazioni	7.556.422			7.560.404

Le Immobilizzazioni Materiali, il cui costo storico ammonta a Euro 10.403.690, sono indicate al netto del fondo ammortamento ammontante a Euro 2.861.286.

La voce comprende, tra l'altro:

- l'edificio utilizzato sia come sede della Fondazione, sia per finalità istituzionali;
- gli altri edifici utilizzati per l'attività istituzionale;
- le opere di interesse artistico-culturale acquistate dalla Fondazione per il perseguimento degli scopi istituzionali;
- i beni mobili ad uso strumentale della Fondazione.

Per il calcolo delle quote di ammortamento sono utilizzati i coefficienti di seguito specificati, ridotti al 50 per cento per il primo anno di entrata in funzione del bene:

a)	Immobile strumentale	
	Immobile strumentale sede	1,5%
	altri immobili strumentali	1,5%
b)	Beni e mobili d'arte	
	Beni e mobili d'arte	0
c)	Beni mobili strumentali	
	- Macchine d'ufficio elettroniche	20%
	- Mobili e arredi	12%
	- Impianti telematici	20%
	- Impianti di allarme	15%
	- Impianti elettrici	8%
	- Impianti di condizionamento	8%
	- Cespiti di valore esiguo (valore unitario inferiore a 516,46 Euro)	100%
	- Altri beni	15%

BENI IMMOBILI

I beni immobili sono suddivisi in due categorie:

1. bene immobile strumentale all'attività di funzionamento;
2. beni immobili strumentali all'attività istituzionale.

Immobile strumentale all'attività di funzionamento	
La Spezia Via D. Chiudo - Sede	5.838.814
Immobili strumentali all'attività istituzionale	
La Spezia Via Brugnato	524.369
Ortonovo Via Aurelia	327.458
Valore a fine esercizio	6.690.641

1. Immobile strumentale all'attività di funzionamento

Si tratta dell'immobile sito in La Spezia Via D. Chiudo, 36 sede della Fondazione, nel quale trovano collocazione gli uffici e gli ampi spazi adibiti all'attività istituzionale, per un valore al netto dell'ammortamento di euro 5.838.814.

La quota di ammortamento dell'immobile, determinata nella misura del 1,50%, riflette la vita utile residua del bene, tenuto conto della particolare tipologia dello stesso e del suo mantenimento di valore nel tempo, nonché dei periodici lavori di manutenzione effettuati.

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono così rappresentati:

Immobile strumentale all'attività di funzionamento	
Consistenza ad inizio esercizio	5.939.711
Spese incrementative	0
Ammortamento dell'esercizio	- 100.897
Valore a fine esercizio	5.838.814

2. Immobili strumentali all'attività istituzionale

L'immobile sito in La Spezia Via Brugnato è destinato alla realizzazione degli scopi statutari della Fondazione con riferimento al settore dell'Assistenza Sociale, classificato ad uso abitativo, è stato concesso in comodato d'uso gratuito per 30 anni al Vescovo della Diocesi della Spezia, Sarzana e Brugnato per destinarlo a casa di accoglienza per persone in situazione di grave disagio sociale ed economico. La quota di ammortamento dell'immobile, determinata nella misura del 1,50%, riflette la vita utile residua del bene, tenuto conto della particolare tipologia dello stesso e del suo mantenimento di valore nel tempo, nonché dei lavori di ristrutturazione eseguiti.

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono così rappresentati:

Immobile strumentale all'attività istituzionale	
Consistenza ad inizio esercizio	532.354
Spese incrementative	0
Ammortamento dell'esercizio	- 7.985
Valore a fine esercizio	524.369

L'immobile sito nel Comune di Ortonovo Via Aurelia (ex Casa Cantoniera) è destinato alla realizzazione degli scopi statutari della Fondazione con riferimento al settore dell'Assistenza Sociale, classificato ad uso abitativo, sarà destinato a sede della Pubblica Assistenza di Ortonovo.

L'immobile acquistato alla fine dell'esercizio 2013, non è stato ammortizzato ed è esposto in bilancio al valore di euro 327.458.

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono così rappresentati:

Immobile strumentale all'attività istituzionale	
Consistenza ad inizio esercizio	0
Costo sostenuto	295.974
Oneri accessori all'acquisto	31.484
Ammortamento dell'esercizio	0
Valore a fine esercizio	327.458

Altri beni (vedi immobilizzazioni immateriali).

Le Immobilizzazioni Immateriali, del valore residuo di Euro 18.000, sono relative a:

- oneri pluriennali per modifica statuto e regolamento per le nomine (Euro 14.544);
- spese sostenute per l'acquisto delle licenze software (Euro 480);
- immobilizzazioni in corso relative alla ristrutturazione del sito web (Euro 2.976).

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al loro costo residuo e i relativi ammortamenti o svalutazioni sono detratti in forma diretta e sono ammortizzate in cinque esercizi, in ossequio alle previsioni del Cod.Civ. all'art. 2426, n.5.

2) Immobilizzazioni finanziarie:

Le immobilizzazioni finanziarie, per l'ammontare di Euro 126.034.069, sono dettagliate nella sottostante tabella:

	VALORE DI COSTO	VALORE DI COSTO	FONDO SVALUTAZIONE PARTECIPAZIONI		VALORE IN BILANCIO	% DI PART.	VALORE FAZIONE PATRIMONIO PARTECIPATA	DIVIDENDI DELIBERATI	VALORE IN BILANCIO	Rivalut Svalut
			2012	2013						
	31/12/2012	31/12/2013			31/12/2012		31/12/2012	2013	31/12/2013	2013
INTESA SANPAOLO S.p.A.	87.001.312	78.010.764	0	0	87.001.312	0,25	110.725.129	1.934.171	78.010.764	
CARISPEZIA S.p.A.	21.155.868	21.613.261	0	0	21.155.868	20,01	36.375.225	2.138.925	21.613.261	
CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.p.A.	6.170.670	12.053.439	0	0	6.170.670	0,12623	28.788.337	1.279.761	12.053.439	
SPEDIA S.p.A.	577.246	577.246	29.794	29.794	547.452	6,62	485.478		547.452	
INTERNAZIONALE MARMI E MACCHINE S.p.A.	146.003	146.003	9.887	9.829	136.116	0,45	136.174		136.174	58
AZIENDA AGRICOLA DIMOSTRATIVA S.p.A.	116.902	116.902	0	0	116.902	15,67	238.459		116.902	
GAL Gruppo Azione Locale Soc Coop in liquidaz.	12.137	12.137	12.137	12.137	0	7,60	0		0	
AEROPORTO DI LUNI S.p.A. in liquidaz.	10.329	0	0	0	10.329	0,00	0		0	
CITTA' DI SARZANA Itinerari Culturali S.c.r.l. in liquidazione	4.999	4.999	0	0	4.999	49,99	116.857		4.999	
LA SPEZIA ARTI VISIVE s.r.l. in liquidazione	6.160	0	0	0	6.160	0,00	0		0	
TOTALE	115.201.626	112.534.751	51.818	51.760	115.149.808			5.352.857	112.482.991	58
PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' STRUMENTALI										
FONDAZIONE OPERE SOCIALI s.r.l.	4.428.326	10.453.702	0	0	4.428.326	100,00	77.313		10.453.702	
FONDAZIONE EVENTI s.r.l.	20.000	100.000	0	0	20.000	100,00	63.125		100.000	
TOTALE PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' STRUMENTALI	4.448.326	10.553.702			4.448.326				10.553.702	
TOTALE PARTECIPAZIONI	119.649.952	123.088.453	51.818	51.760	119.598.134			5.352.857	123.036.693	58
ALTRI TITOLI										
	VALORE DI COSTO	VALORE DI COSTO			VALORE IN BILANCIO			PROVENTI	VALORE IN BILANCIO	
	31/12/2012	31/12/2013			31/12/2012			2013	31/12/2013	
FONDO SVILUPPO DEL TERRITORIO	565.781	1.840.781			565.781				1.840.781	
FONDO HOUSING SOCIALE	54.524	128.640			54.524				128.640	
FONDO PERENNIUS GLOBAL VALUE	722.298	1.027.955			722.298			50.478	1.027.955	
TOTALE ALTRI TITOLI	1.342.603	2.997.376			1.342.603			50.478	2.997.376	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	120.992.555	126.085.829	51.818	51.760	120.940.737			5.403.335	126.034.069	58

L'ammontare complessivo delle immobilizzazioni finanziarie risulta variato rispetto all'esercizio precedente per effetto della valutazione operata nell'esercizio mediante comparazione con il valore corrispondente alla frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle partecipate, secondo i principi contabili enunciati nei criteri generali di valutazione.

Di seguito si evidenziano le ragioni delle movimentazioni dell'esercizio 2013.

Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

La variazione è dovuta alla conversione delle azioni privilegiate in azioni ordinarie detenute dalle Fondazioni nella Cassa Depositi e Prestiti e all'acquisto di nuove azioni ordinarie dal MEF:

Valore di costo	6.170.670
Incrementi	5.882.769
Decrementi	0
Valore finale	12.053.439
% detenuta dalla Fondazione Carispezia in CDP S.p.A. al 31.12.2012	0,171
% detenuta dalla Fondazione Carispezia in CDP S.p.A. al 31.12.2013	0,12623

Cassa di Risparmio della Spezia S.p.A.

La variazione è dovuta alla capitalizzazione di costi di diretta imputazione sostenuti per servizi di advisory-legali finalizzati all'operazione di aumento di capitale in denaro.

Il valore indicato in bilancio corrisponde al costo sostenuto per l'acquisizione della partecipazione. Il suddetto valore è stato comparato con la corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata e risulta inferiore al valore della corrispondente frazione del patrimonio netto della società.

Valore Iniziale	21.155.868
Incrementi	457.393
Decrementi	0
Valore Finale	21.613.261

Intesa Sanpaolo S.p.A.

La variazione è dovuta:

- allo smobilizzo di n. 4.000.000 di azioni, di conseguenza imputate in bilancio tra gli strumenti finanziari non immobilizzati al 31.12.2013; la Fondazione ha infatti deliberato di procedere alla vendita di tale quantità di azioni Intesa Sanpaolo al fine di ridurre la concentrazione nel settore bancario, anche a fronte dell'eventuale adesione all'aumento di capitale della conferitaria Cassa di Risparmio della Spezia;
- alla capitalizzazione di costi di diretta imputazione per servizi di consulenza finalizzati all'operazione di vendita dei suddetti titoli smobilizzati.

Il valore di bilancio è stato mantenuto al costo storico, indipendentemente dal valore di mercato desunto dall'andamento del suddetto titolo in borsa, poiché si ritiene la perdita di valore non durevole anche in considerazione del fatto che il valore di mercato non costituisce l'unico parametro di riferimento nella valutazione del titolo, dovendosi tenere conto anche di altri fattori quali la stabilità patrimoniale della società partecipata. A tal proposito i principi contabili (OIC n. 20) affermano che il ribasso anche significativo dei listini, non è di per sé perdita durevole di valore e non costituisce tout court obbligo di svalutazione.

Valore Iniziale	87.001.312
Incrementi	6.346
Decrementi	8.996.894
Valore Finale	78.010.764

	VALORE IN BILANCIO	%	VALORE FRAZIONE PATRIMONIO PARTECIPATA		VALORE ante smobilizzo	VALORE IN BILANCIO	VALORE DI MERCATO	VALORE DI MERCATO
PARTECIPAZIONI BANCARIE	31/12/2012		31/12/2012		31/12/2013	31/12/2013	31/12/2013	26/03/2014
BANCA INTESA SANPAOLO S.p.A.	87.001.312	0,25	110.725.129	Immobilizzate	78.010.764	78.010.764	62.222.059	79.563.770
				<i>Smobilizzate</i>	<i>8.996.894</i>			

Inoltre relativamente alle altre partecipazioni possedute si evidenzia quanto segue:

Spedia S.p.A.

Il valore di bilancio risulta inferiore a quello della corrispondente frazione del patrimonio netto; tale valore storico è stato tuttavia mantenuto in forza della previsione contenuta nel documento presentato all'Assemblea dei soci di Spedia S.p.A. dell'11.01.2011, che stabilisce per i soci privati che vorranno uscire dal capitale sociale di Spedia S.p.A. la liquidazione della quota sulla base di un controvalore non inferiore a quello di conferimento.

Fondazione Opere Sociali s.r.l. (socio unico)

Per la partecipazione di controllo nella società strumentale Fondazione Opere Sociali s.r.l., che ha per oggetto esclusivo la diretta realizzazione degli scopi statutari della Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia con particolare riferimento al settore dell'assistenza sociale, in bilancio è stato mantenuto il valore storico, in ragione anche della stima del valore del bene immobile in corso di costruzione. Nel corso dell'esercizio si è provveduto all'erogazione di un finanziamento infruttifero pari ad euro 6.000.000.

Costo della partecipazione	3.596.702
Crediti per finanziamenti v/partecipata	6.857.000
Valore finale	10.453.702

Fondazione Eventi s.r.l. unipersonale

Per la partecipazione di controllo nella Società strumentale Fondazione Eventi S.r.l. Unipersonale, che ha per oggetto esclusivo la diretta realizzazione degli scopi statutari della Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia con particolare riferimento al settore dell'arte e della conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali, nel corso dell'esercizio è stato deliberato un versamento in conto capitale pari ad euro 80.000.

Costo della partecipazione	20.000
Versamento in conto aumento capitale sociale	80.000
Valore finale	100.000

DATI RELATIVI ALLE SINGOLE PARTECIPAZIONI

Banca Intesa Sanpaolo S.p.A.	
Sede: Torino, Piazza San Carlo, 156	
Oggetto: attività bancaria	
Quota di Capitale posseduta:	0,250%
Risultato dell'esercizio 2012:	911.627.161
Non sussiste controllo ai sensi del DLgs 153/99 art. 6 co 2 e 3;	

Cassa di Risparmio della Spezia S.p.A.	
Sede: La Spezia, Corso Cavour, 86	
Oggetto: attività bancaria	
Quota di Capitale posseduta:	20,01%
Risultato dell'esercizio 2012:	11.659.202
Non sussiste controllo ai sensi del DLgs 153/99 art. 6 co 2 e 3;	

Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	
Sede: Roma, Via Goito, 4	
Oggetto: finanziamento di Enti pubblici per opere pubbliche	
Quota di Capitale posseduta al 31/12/2013:	0,12623%
Quota di Capitale posseduta al 31/12/2012:	0,171%
Risultato dell'esercizio 2012:	2.852.617.356
Non sussiste controllo ai sensi del DLgs 153/99 art. 6 co 2 e 3;	

Spedia S.p.A.	
Sede: La Spezia, Via delle Pianazze, 74	
Oggetto: promozione e sviluppo del tessuto socio-economico-produttivo territoriale	
Quota di Capitale posseduta:	6,62%
Risultato dell'esercizio 2012:	74.601
Non sussiste controllo ai sensi del DLgs 153/99 art. 6 co 2 e 3;	

Internazionale Marmi e Macchine Carrara S.p.A.	
Sede: Carrara, Viale G. Galilei, 133	
Oggetto: promozione e sviluppo dell'industria lapidea e della tecnologia a livello territoriale	
Quota di Capitale posseduta:	0,45%
Risultato dell'esercizio 2012:	12.906
Non sussiste controllo ai sensi del DLgs 153/99 art. 6 co 2 e 3;	

Azienda Agricola Dimostrativa S.r.l.	
Sede: Sarzana, Loc. Pallodola, 23	
Oggetto: promozione e sviluppo di attività legate al settore agricolo del territorio	
Quota di Capitale posseduta:	15,67%
Risultato dell'esercizio 2012:	(36.342)
Non sussiste controllo ai sensi del DLgs 153/99 art. 6 co 2 e 3;	

GAL Gruppo di azione locale delle aree rurali della Provincia della Spezia Società Cooperativa a r.l. (in liquidazione)	
Sede: Beverino (SP), Via Aurelia Nord, 1	
Oggetto: programmazione, realizzazione, gestione degli interventi previsti dal Piano di Sviluppo Locale	
Quota di Capitale posseduta:	7,60%
Risultato dell'esercizio 2012:	(12.994)
Non sussiste controllo ai sensi del DLgs 153/99 art. 6 co 2 e 3;	

Aeroporto di Luni S.p.A. (in liquidazione)	
Sede: La Spezia, Via Don Minzoni, 2	
Oggetto: gestione aeroporto di Luni	
Quota di Capitale posseduta:	9,091%
Risultato dell'esercizio 2012:	1.507
Non sussiste controllo ai sensi del DLgs 153/99 art. 6 co 2 e 3;	

Città di Sarzana Itinerari Culturali Soc.Consortile a r.l. (in liquidazione)	
Sede: Sarzana (SP), Piazza Matteotti, 1	
Oggetto: promozione e organizzazione eventi culturali	
Quota di Capitale posseduta:	49,99%
Risultato dell'esercizio 2012:	(88.275)
Non sussiste controllo ai sensi del DLgs 153/99 art. 6 co 2 e 3;	

LA SPEZIA ARTI VISIVE S.r.l. (in liquidazione)	
Sede: La Spezia, Piazza C.Battisti, 1	
Oggetto: organizzazione, gestione e pubblicazione della Mostra e Premio Arti Visive Golfo della Spezia	
Quota di Capitale posseduta:	30,00%
Risultato dell'esercizio 2012:	(7.539)
Non sussiste controllo ai sensi del DLgs 153/99 art. 6 co 2 e 3;	

DATI RELATIVI ALLE PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' STRUMENTALI

Fondazione Eventi S.r.l. Unipersonale	
Sede: La Spezia, Via D. Chiodo, 36	
Oggetto: realizzazione degli scopi statutari della Fondazione con riferimento al settore dell'arte e delle attività culturali	
Quota di Capitale posseduta:	100,00%
Risultato dell'esercizio 2012:	1.112
Sussiste controllo ai sensi del DLgs 153/99 art. 6 co 2 e 3;	

Fondazione Opere Sociali s.r.l. (socio unico)	
Sede: La Spezia, Via D. Chiodo, 36	
Oggetto: realizzazione degli scopi statutari della Fondazione con riferimento al settore dell'Assistenza sociale	
Quota di Capitale posseduta:	100,00%
Risultato dell'esercizio 2012:	(4.259)
Sussiste controllo ai sensi del DLgs 153/99 art. 6 co 2 e 3;	

3) Strumenti finanziari non immobilizzati:

Gli strumenti finanziari non immobilizzati, che ammontano a Euro 57.921.094, sono dettagliati nella sottostante tabella:

SITUAZIONE INVESTIMENTI AL 31/12/2013	VALORE IN BILANCIO	INCREMENTI ESERCIZIO	DECREMENTI ESERCIZIO			VALORE IN BILANCIO	RISULTATO DELLA GESTIONE		
				RIVALUTAZ.	SVALUTAZ.		PROVENTI DA NEGOZIAZ.	PERDITE DA NEGOZIAZ.	PROVENTI DIVIDENDI CEDOLE
	31/12/2012	2013	2013	2013	2013	31/12/2013	2013	2013	2013
ALPHA SIM INVESTIMENTI CONSERVATIVE	61.453.646	-	15.906.700	1.854.484	-	47.401.430	438.560	-	-
AZIONI INTESA SANPAOLO	0	8.996.894	-	-	886.094	8.110.800	-	-	-
INTESA SANPAOLO VITA – CAPITALE CERTO	1.857.897	-	1.857.897	-	-	-	-	-	-
ERSEL HEDGE Side Pocket	99.604	-	72.524	-	11.026	16.054	-	-	-
AMUNDI SGR Spa	410.277	13.208	-	27.282	-	450.767	-	-	-
CREDIT AGRICOLE Side Pocket	11.146	-	11.146	-	-	-	2.062	-	-
DEPOSITO AMMINISTRATO									
Azioni	5.543.799	2.360.402	7.536.108		19.498	348.595	543.769	-	240.384
Obbligazioni	2.944.933		2.460.997	25.980	2.760	507.156	29.596	7.960	70.724
Titoli di stato	4.484.753	8.326.892	12.617.811	6.198	-	200.032	12.334	68.495	182.451
Fondi obbligazionari	613.345	249.940	-	22.975	-	886.260		-	2.282
Certificati di deposito	6.500.000	-	6.500.000	-	-	-	36.208	-	-
TOTALE	83.919.400	19.947.336	46.963.183	1.936.919	919.378	57.921.094	1.062.529	76.455	495.841

RIEPILOGO SITUAZIONE INVESTIMENTI E RISULTATO DELLA GESTIONE AL 31/12/2013							
VALORE IN BILANCIO	RIVALUTAZ.	SVALUTAZ.	PROVENTI DA NEGOZIAZ.	PERDITE DA NEGOZIAZ.	PROVENTI DA CEDOLE	PROVENTI DA DIVIDENDI	ALTRI PROVENTI
31/12/2013	2013	2013	2013	2013	2013	2013	2013
57.921.094	1.936.919	919.378	1.062.529	76.455	253.175	240.384	2.282

Come precisato nella parte "criteri di valutazione", le rivalutazioni o svalutazioni sono state effettuate in aumento o diminuzione del valore dei titoli oggetto di valutazione.

La voce rappresenta la valutazione ai prezzi di mercato di fine esercizio dei titoli, maggiorati dei ratei di competenza, risultante dalle rendicontazioni ufficiali.

Nell'esercizio in esame gli investimenti hanno fatto registrare un risultato cumulato positivo al netto sia delle imposte che delle relative commissioni di gestione, come risulta nella dettagliata tabella.

Per quanto riguarda l'investimento azionario rappresentato da n. 4.000.000 di azioni Intesa Sanpaolo, trattasi di titoli girati dal portafoglio immobilizzato per essere destinati alla vendita al fine di ridurre la concentrazione nel settore bancario, anche a fronte dell'eventuale adesione dell'aumento di capitale nella conferitaria Cassa di Risparmio della Spezia. Tali titoli sono stati svalutati al corrispondente valore unitario fissato nel contratto di vendita a termine, valore superiore al corrispondente valore di mercato al 31/12/2013.

4) Crediti

a) Crediti esigibili entro l'esercizio successivo	166.371
b) Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	713.637
TOTALE	880.008
a) Crediti esigibili entro l'esercizio successivo	
Consistenza ad inizio esercizio	84.000
Incrementi	304.142
Decrementi	221.771
Valore a fine esercizio	166.371
Dettaglio crediti esigibili entro l'esercizio successivo	
Crediti per anticipi a fornitori	1.322
Crediti v/retrocessione dividendi CDP S.p.A.	119.911
Crediti v/erario per acconto IRES	15.638
Crediti v/erario per acconto IRAP	27.521
Crediti v/INAIL	36
Note di credito da ricevere	417
Crediti v/Erario per capital gain	0
Crediti v/ altri	1.526
Totale crediti esigibili entro l'esercizio successivo	166.371

a) Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	
Consistenza ad inizio esercizio	353.905
Incrementi	359.732
Decrementi	0
Valore a fine esercizio	713.637

Dettaglio crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	
Crediti v/retrocessione dividendi CDP S.p.A.	359.732
Crediti v/erario per imposte di esercizi precedenti	351.946
Depositi cauzionali per utenze	1.959
Totale crediti esigibili entro l'esercizio successivo	713.637

5) Disponibilità liquide

Depositi bancari e postali:

DESCRIZIONE	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
c/c Carispezia	82.209	4.200.611	4.233.264	49.556
c/c Carispezia	1.866	136	2.002	0
c/c Carispezia	2.860	2.891.244	2.820.200	73.904
c/c Carispezia	1.436	213.198	214.545	89
c/c Carispezia	1.440	2.890.779	2.857.790	34.429
c/c Carispezia	8.586	16.626.728	16.635.314	0
c/c Carispezia	4.150.023	49.654.549	42.680.247	11.124.325
c/c Fideuram	0	251.106	250.353	753
TOT. Immobilizzazioni materiali lorde	4.248.420	76.728.351	69.693.715	11.283.056
c/c Carispezia Alluvione 2011 indisponibile	302.523	167.500	240.023	230.000
Totale depositi bancari	4.550.943	76.895.851	69.933.738	11.513.056
Denaro e valori in cassa	19	1.850	1.741	128
Totale disponibilità liquide al 31/12/2013	4.550.962			11.513.184

Il Conto corrente Carispezia denominato "Alluvione 2011" è stato utilizzato per raccogliere i contributi delle Fondazioni bancarie che hanno aderito alla raccolta fondi promossa dall'ACRI per aiutare le zone alluvionate della Provincia della Spezia e Massa Carrara. Tale conto di transito, indisponibile, accoglie le somme versate e destinate ai Comuni danneggiati dall'alluvione del 25 ottobre 2011 e trova contropartita nel passivo, tra i debiti, alla voce Debiti v/terzi per raccolta contributi Alluvione 2011.

7) Ratei e risconti attivi

Risconti attivi	20.768
Ratei attivi	13.001
Valore a fine esercizio	33.769
Dettaglio Ratei attivi	
Proventi maturati	13.001
Dettaglio Risconti attivi	
Premi su polizze assicurative	20.012
Altre spese	756
Valore a fine esercizio	33.769

I ratei evidenziano gli interessi netti maturati e di competenza del periodo sui titoli in deposito amministrato in essere alla fine dell'esercizio. I ratei su titoli sono contabilizzati nel conto economico come proventi. I risconti rappresentano i costi sostenuti nell'esercizio ma di competenza di periodi successivi.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO

1) PATRIMONIO NETTO

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO	Valore al 31/12/2012	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2013
a) fondo di dotazione	46.265.768	0	0	46.265.768
b) riserva da donazioni	0	0	0	0
c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	140.787.746	0	13.697.824	127.089.922
d) riserva obbligatoria	12.139.933	1.057.055	0	13.196.988
e) riserva integrità del patrimonio	1.339.464	0	0	1.339.464
f) avanzi (disavanzi) riportati a nuovo	0	0	0	0
g) avanzo (disavanzo) dell'esercizio	31.222	874.595	31.222	874.595
Totale Patrimonio netto	200.564.133			188.766.737

Il patrimonio netto risulta incrementato dagli accantonamenti obbligatori dell'esercizio e risulta decrementato per effetto dell'utilizzo della riserva da rivalutazioni e plusvalenze nella quale erano confluite le plusvalenze realizzate dalla dismissione delle partecipazioni nella società bancaria conferitaria, per la copertura della sopravvenienza derivante dal pagamento delle sanzioni iscritte a ruolo a seguito della sentenza definitiva inerente l'avviso di accertamento ai fini IRPEG ed ILOR per il periodo d'imposta 94/95.

2) FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO

VARIAZIONI DEI FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO

FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO	Valore al 31/12/2012	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2013
a) Fondo stabilizzazione erogazioni	2.021.871	31.222	349.694	1.703.399
b) Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	2.229.619	3.169.531	2.298.960	3.100.190
c) Fondo per le erogazioni negli altri settori statutari	250.328	105.836	256.164	100.000
d) altri fondi	8.040	12.684	8.040	12.684
Fondo Sviluppo economico territoriale	316	0	316	0
Fondo nazionale iniziative comuni	7.724	12.684	7.724	12.684
Totale fondi per l'attività d'istituto	4.509.858	3.319.273	2.912.858	4.916.273

Si tratta della consistenza a fine esercizio dei fondi riservati all'attività istituzionale. In particolare, il Fondo stabilizzazione delle erogazioni è stato costituito per garantire nel tempo un tasso di erogazione in linea con gli obiettivi programmati; il Fondo stabilizzazione risulta decrementato a fronte dell'utilizzo a sostegno dell'attività erogativa 2013.

I fondi di cui ai punti b) e C) rappresentano le risorse a disposizione per il prossimo esercizio.

Negli altri fondi di cui al punto d) è stata contabilizzata la quota di partecipazione al Fondo Nazionale per iniziative comuni promosso dall'ACRI.

DETTAGLIO FONDI PER LE EROGAZIONI (Leff. b), c) della tabella Fondi per l'attività d'istituto)	Fondo erogazioni 2014	Fondo erogazioni residuo 2013	Fondo erogazioni residuo da reintroiti esercizi precedenti	Valore al 31/12/2013
Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	3.100.000	0	190	3.100.190
Fondo per le erogazioni negli altri settori statutari	100.000	0	0	100.000
Totale Fondi per le erogazioni	3.200.000	0	190	3.200.190

3) FONDO PER RISCHI ED ONERI

	VALORE INIZIALE	UTILIZZO	ACC.TO	VALORE FINALE
Fondo per rischi e oneri				
Fondo imposte da rivalutazione strumenti finanziari non immobilizzati	0	0	395.930	395.930
Altri accantonamenti	0	0	0	0
Totale Accantonamento Fondo per rischi e oneri	0	0	395.930	395.930

Nel fondo per rischi ed oneri sono accantonati prudenzialmente gli oneri per imposte sostitutive calcolate per effetto della valutazione dei titoli iscritti tra gli strumenti finanziari non immobilizzati e non rientranti nel deposito amministrato.

4) FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

	VALORE INIZIALE	UTILIZZO	ACC.TO	VALORE FINALE
Fondo TFR	36.825	31.767	14.401	19.459
- di cui quota TFR dell'esercizio destinata ai Fondi di Previdenza		9.363	9.363	
Totale Accantonamento	36.825	31.767	14.401	19.459

PERSONALE	31/12/2012	31/12/2013
Dirigenti	0	0
Quadri	1	1
Impiegati	5	5
Totale	6	6

Il fondo evidenzia la consistenza degli accantonamenti per il Trattamento di fine rapporto del personale dipendente alla fine dell'esercizio. Gli accantonamenti rappresentano l'adeguamento del fondo per l'esercizio corrente e relativa rivalutazione maturata e sono al netto dei trasferimenti di quote del TFR ai Fondi di Previdenza.

5) EROGAZIONI DELIBERATE

Erogazioni deliberate	31/12/2012	31/12/2013
Settori rilevanti	624.884	612.919
Altri settori statutari	275.426	322.787
	900.310	935.706
	Valore iniziale	Valore finale
Esercizi precedenti	533.598	403.603
Esercizio corrente	366.712	532.103
	900.310	935.706

La voce rappresenta il residuo debito a fine dell'esercizio delle erogazioni già deliberate e non ancora erogate relative sia ad esercizi precedenti che all'esercizio in esame.

6) FONDO PER IL VOLONTARIATO

Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore finale
316.553	252.892	325.374	244.071

La voce evidenzia l'accantonamento al fondo per il Volontariato ai sensi della L. 266/91.

I decrementi rappresentano le liquidazioni effettuate nel corso dell'esercizio a favore dei Centri di Servizio per il Volontariato Regionali.

7) Debiti

a) Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	3.469.333
b) Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	5.172.937
TOTALE	8.642.270
a) Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	
Consistenza ad inizio esercizio	3.323.011
Incrementi	6.762.155
Decrementi	6.615.833
Valore a fine esercizio	3.469.333
Dettaglio debiti esigibili entro l'esercizio successivo	
Debito per finanziamento Carispezia entro l'esercizio successivo	2.384.890
Debito per finanziamento Carispezia entro l'esercizio successivo	276.814
Debiti v/banche c/c	382
Debiti v/fornitori	221.143
Debiti per fatture da ricevere	220.664
Debiti v/imposte sostitutive	1.351
Debiti v/erario per rit. Fiscali	44.946
Debiti tributari per IRAP esercizio	25.080
Debiti tributari per IRES esercizio	25.991
Debiti previdenziali	34.254
Debiti v/terzi per raccolta contributi Alluvione 2011	230.000
Debiti v/partecipate per decimi residui	3.749
Debiti v/altri	69
Totale debiti esigibili entro l'esercizio successivo	3.469.333
a) Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	
Consistenza ad inizio esercizio	7.855.614
Incrementi	0
Decrementi	2.682.677
Valore a fine esercizio	5.172.937
Dettaglio debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	
Debito per finanziamento Carispezia entro l'esercizio successivo	4.893.643
Debito per finanziamento Carispezia entro l'esercizio successivo	279.294
Totale debiti esigibili entro l'esercizio successivo	5.172.937

Tutte le poste che evidenziano una posizione di debito sono state valutate al loro valore nominale.

La voce "Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo" si riferisce:

- alla sottoscrizione di un finanziamento decennale con la Cassa di Risparmio della Spezia S.p.A. a fronte delle spese di ristrutturazione della sede (scadente il 31.12.2015);
- alla sottoscrizione di un finanziamento della durata di sei anni con la Cassa di Risparmio della Spezia S.p.A. (scadente il 27.10.2016) a fronte del pagamento dovuto a seguito dell'esito del contenzioso riferito all'avviso di accertamento ai fini IRPEG ed ILOR per il periodo d'imposta 94/95.

8) RATEI E RISCOI PASSIVI

Risconti passivi	0
Ratei passivi	22.082
Valore a fine esercizio	22.082
Dettaglio Ratei passivi	
Interessi su finanziamenti	22.082
Valore a fine esercizio	22.082

I ratei rappresentano costi di competenza dell'esercizio su oneri finanziari regolati nell'esercizio successivo.

CONTI D'ORDINE

	Esercizio corrente	
Impegni		
Per erogazioni esercizi futuri		
Esercizio 2014	795.120	
TOTALE impegni per erogazioni		795.120
Per investimento in fondo comune mobiliare		
Esercizi futuri	904.878	
Per investimento in fondo comune immobiliare		
Esercizi futuri	5.225.000	
Per investimento immobiliare		
Esercizio 2014	134.646	
TOTALE impegni per investimenti		6.264.524
TOTALE Conti d'ordine		7.059.644

I conti d'ordine evidenziano i seguenti impegni:

- gli impegni di erogazione assunti a fronte di progetti con realizzazione pluriennale per le quote di competenza degli esercizi futuri. Annualmente gli impegni di competenza vengono trasferiti nella voce di debito rappresentata dalle erogazioni deliberate; l'ammontare complessivo degli impegni di erogazione trova copertura nel fondo erogazioni per quanto riguarda l'esercizio 2014;
- gli impegni assunti per l'investimento nel fondo comune di investimento mobiliare di tipo chiuso denominato "Perennius Global Value 2010";
- gli impegni assunti per l'investimento nel fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso denominato "Fondo per lo Sviluppo del Territorio";
- gli impegni assunti per l'investimento immobiliare relativo all'acquisto di un immobile da adibire a campus agrisociale.

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

2) Dividendi e proventi assimilati

a) da partecipazioni in società strumentali		0
b) da altre immobilizzazioni finanziarie		5.352.856
Dividendi Cassa Di Risparmio della Spezia S.p.a.	2.138.925	
Dividendi Banca Intesa Sanpaolo S.p.A.	1.934.171	
Dividendi Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	1.279.760	
c) da strumenti finanziari non immobilizzati		200.448
TOTALE		5.553.304

La voce riassume i dividendi da partecipazioni incassati nell'esercizio.

3) Interessi e proventi assimilati

a) da immobilizzazioni finanziarie	50.478
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	295.393
c) Altri interessi attivi	11.986
TOTALE NETTO	357.857

La voce a) comprende l'ammontare dei proventi relativi all'investimento nel fondo comune di investimento mobiliare di tipo chiuso denominato "Perennius Global Value 2010".

La voce b) comprende l'ammontare dei proventi relativi alle cedole (Obbligazioni, BTP, CCT, ecc.).

La voce c) riassume l'ammontare degli interessi attivi, al netto delle ritenute fiscali, maturati sui depositi correnti bancari.

4) Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati

Rivalutazioni	1.936.919
Sicav Alpha Sim Conservative	1.854.484
Deposito amministrato:	
titoli obbligazionari	25.980
titoli di stato	6.198
fondi obbligazionari	22.975
fondi Edge	27.282
Svalutazioni	919.378
Titoli azionari	886.094
Deposito amministrato:	
titoli azionari	19.498
titoli obbligazionari	2.760
fondi Edge side pocket	11.026
Saldo Rivalutazioni/Svalutazioni nette	1.017.541

La voce esprime il saldo tra le rivalutazioni e le svalutazioni degli strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale effettuate a norma dei paragrafi 10.7 e 10.8 dell'atto di indirizzo derivante dal confronto tra il costo di acquisto (o precedente valutazione) e il valore di mercato al 31.12.2013.

Le relative rivalutazioni/svalutazioni sono state effettuate operando una rettifica in aumento o diminuzione degli elementi valutati.

5) Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati

	Proventi	Perdite	Oneri accessori	Risultato Netto
Sicav Alpha Sim Conservative	438.560			438.560
Deposito amministrato:				
titoli obbligazionari	29.596	7.960		21.636
titoli di stato	12.334	68.495		-56.161
azioni	543.769			543.769
certificati di deposito	36.208			36.208
altri titoli	2.062			2.062
Commissioni da negoziazione			40.375	-40.375
Commissioni di gestione			97.776	-97.776
Imposte sostitutive			109.579	-109.579
Totale	1.062.529	76.455	247.730	738.344

La voce esprime il risultato della negoziazione o del rimborso degli strumenti finanziari non immobilizzati. Il costo sostenuto per la negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati è stato portato in diminuzione del suddetto risultato.

6) Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie

Rivalutazioni/Svalutazioni	
Internazionale Marmi e Macchine S.p.A.	58
Saldo Rivalutazioni/Svalutazioni nette	58

La voce "rivalutazione (svalutazione) netta delle immobilizzazioni finanziarie" esprime il saldo tra le rivalutazioni e le svalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie effettuate a norma del paragrafo 10.6 dell'Atto di indirizzo.

10) Oneri

		Esercizio 2012	Esercizio 2013
a)	compensi e rimborsi spese organi statutari	611.125	588.734
b)	per il personale	299.343	315.791
c)	per consulenti e collaboratori esterni	70.354	76.831
d)	per servizi di gestione del patrimonio	58.628	59.738
e)	interessi passivi e altri oneri finanziari	20.696	10.195
g)	Ammortamenti	363.540	351.224
h)	Accantonamenti	0	395.930
i)	altri oneri	441.949	433.100
	Totale	1.865.635	2.231.543

Dettaglio oneri

		Esercizio 2012	Esercizio 2013
a)	compensi e rimborsi spese organi statutari		
	compensi e rimborsi spese organi statutari	462.263	436.652
	Contributi Inps L. 335/95	54.118	57.897
	Compensi Organo di controllo	94.744	94.185
	Totale a)	611.125	588.734
Numero	Emolumenti agli organi sociali		Compensi
18	Componenti organo d'indirizzo		331.619
	Contributi INPS Legge 335/95		43.882
4	Componenti organo di amministrazione		105.033
	Contributi INPS Legge 335/95		14.015
3	Componenti organi di controllo		94.185
25	Totale		588.734

		Esercizio 2012	Esercizio 2013
b)	Personale		
	Retribuzioni	212.560	224.657
	Contributi	60.420	64.825
	Accantonamento TFR	5.720	5.038
	Quota TFR destinata al F.do Previdenza	9.134	9.363
	Accantonamento Fondo Previdenza	2.832	3.039
	Polizza Sanitaria Integrativa	528	484
	Spese buoni pasto dipendenti	8.149	8.385
	Totale b)	299.343	315.791

		Esercizio 2012	Esercizio 2013
c)	Consulenti e collaboratori esterni		
	Rapporti di collaborazione	0	0
	Contributi Inps L.335/95	0	0
	Consulenze legali	0	0
	- di cui per spese legali straordinarie	0	0
	Consulenze fiscali e amministrative	56.230	59.653
	Consulenze tecniche	0	2.538
	Consulenze varie (certificaz. Bilancio)	14.124	14.640
	Prestazioni occasionali	0	0
	Totale c)	70.354	76.831

		Esercizio 2012	Esercizio 2013
d)	Spese per servizi gestione patrimonio		
	Consulenza gestionale	58.628	59.738
	Rapporti di collaborazione	0	0
	Contributi Inps L.335/95	0	0
	Totale d)	58.628	59.738

		Esercizio 2012	Esercizio 2013
e)	Interessi passivi e altri oneri finanziari		
	Interessi passivi su finanziamenti	18.754	6.343
	Interessi passivi su c/c	6	0
	Altri interessi passivi	307	102
	Oneri e commissioni bancari	1.629	3.750
	Totale e)	20.696	10.195

		Esercizio 2012	Esercizio 2013
g)	Ammortamenti		
	Amm.to immobili	100.897	108.882
	Amm.to mobili e arredi	215.581	196.019
	Amm.to Macch.Uff.Eletr.	4.017	3.687
	Amm.to impianti	37.569	33.970
	Amm.to beni amm.li inf. a € 516,46	0	305
	Amm.to altri oneri materiali	0	1.506
	Amm.to software	628	518
	Amm.to altri oneri immateriali	4.848	6.337
	Totale g)	363.540	351.224

		Esercizio 2012	Esercizio 2013
h)	Accantonamenti		
	Acc.to Fondo imposte su rivalutaz.	0	395.930
	Totale h)	0	395.930

		Esercizio 2012	Esercizio 2013
i)	Altri oneri		
	Comunicazione e pubblicità	8.463	9.697
	Prestazioni e servizi di terzi	91.388	91.266
	Canoni di locazione non finanziaria	69.540	51.503
	Libri, giornali, riviste	3.103	4.041
	Contributi associativi	33.463	34.126
	Spese di rappresentanza e omaggi	11.050	14.737
	Cancelleria e stampati	6.771	7.831
	Spese di viaggio	30.241	24.860
	Assicurazioni	62.270	58.504
	Postali	6.528	5.590
	Utenze	38.538	39.723
	Manutenzioni	28.252	33.561
	Corsi di aggiornamento	1.716	10.684
	Pulizia	19.820	22.016
	Corrieri	8.530	7.404
	Canoni gestione Internet	12.584	8.487
	Spese varie	9.692	9.070
	Totale i)	441.949	433.100

Gli oneri di esercizio risultano sostanzialmente allineati con i corrispondenti dati del precedente esercizio e con le previsioni del Documento Programmatico.

La lettera h) rappresenta l'accantonato prudenziale al Fondo per rischi e oneri delle imposte sostitutive calcolate per effetto della valutazione dei titoli iscritti tra gli strumenti finanziari non immobilizzati e non rientranti nel deposito amministrato.

11) Proventi straordinari

Descrizione	
Utilizzo riserva da plusvalenza	13.697.824
Sopravvenienze accantonamenti esercizi precedenti	36.784
Rimborso imposte esercizi precedenti	52.153
Sopravvenienze attive	2.777
Saldo	13.789.538

Tra i proventi straordinari l'ammontare di Euro 13.697.824 si riferisce all'utilizzo della riserva da rivalutazioni e plusvalenze nella quale erano confluite le plusvalenze realizzate dalla dismissione delle partecipazioni nella società bancaria conferitaria, per la copertura:

- della sopravvenienza derivante dal pagamento delle sanzioni iscritte a ruolo a seguito della sentenza definitiva inerente l'avviso di accertamento ai fini IRPEG ed ILOR per il periodo d'imposta 94/95 per l'importo di euro 13.509.990;
- degli oneri straordinari sostenuti per interessi passivi inerenti l'esito del contenzioso riferito alla tassazione della suddetta plusvalenza (avviso di accertamento ai fini IRPEG ed ILOR per il periodo d'imposta 94/95) per l'importo di euro 187.834.

12) Oneri straordinari

Descrizione	
Oneri straordinari da contenzioso tributario	13.509.990
Oneri straordinari di consulenza legale-finanziaria	147.410
Minusvalenze da alienazione immobilizzazioni finanziarie	6.203
Interessi passivi v/finanziamenti per pagamento imposte da contenzioso fiscale	187.835
Imposte esercizi precedenti	15.189
Sopravvenienze passive	536
Saldo	13.867.163

Tra gli oneri straordinari si evidenziano:

- la sopravvenienza derivante dal pagamento delle sanzioni iscritte a ruolo a seguito della sentenza definitiva inerente l'avviso di accertamento ai fini IRPEG ed ILOR per il periodo d'imposta 94/95 per l'importo di euro 13.509.990, come evidenziato in dettaglio al precedente punto 11).
- gli oneri sostenuti per interessi passivi inerenti l'esito del contenzioso riferito alla tassazione della suddetta plusvalenza (avviso di accertamento ai fini IRPEG ed ILOR per il periodo d'imposta 94/95) per l'importo di euro 187.834, come evidenziato in dettaglio al precedente punto 11).

13) IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

La voce imposte dell'esercizio riassume le imposte IRES e IRAP accantonate per competenza, l'IMU e la Tassa sui rifiuti, l'eventuali imposte sostitutive dovute sulle plusvalenze in regime dichiarativo, l'imposta di bollo e altri tributi. Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO			
IRES			
Imponibile IRES corrente	91.199	Imposta 27,50%	25.080
Totale imposta corrente - IRES			25.080
IRAP			
Imponibile IRAP corrente	666.426	Imposta 3,9%	25.991
Totale imposta corrente - IRAP			25.991
ALTRE IMPOSTE			
IMU			13.421
TARES			7.368
Imposta di bollo su c/c			635
Altre imposte			166
Totale altre imposte			21.590
IMPOSTA SOSTITUTIVA			
Imponibile	0	Imposta 20%	0
Totale imposta sostitutiva			0
Totale imposte d'esercizio			72.661

Alla Fondazione, non svolgendo attività commerciale si applica il regime previsto per gli enti non commerciali, disciplinato dal Titolo II, Capo 3, articolo 143 e seguenti del TUIR.

Pertanto il reddito complessivo imponibile non è determinato in funzione del risultato del bilancio, ma è formato dalla sommatoria dei redditi fondiari e di capitale, ad esclusione di quelli esenti e di quelli soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta o ad imposta sostitutiva. Dal reddito così determinato sono detraibili alcune categorie di erogazioni liberali (ricerca scientifica ecc.)

La base imponibile IRAP viene calcolata sull'ammontare delle retribuzioni al personale dipendente, dei redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente e dei compensi erogati per la collaborazione coordinata e continuativa, nonché per l'attività di lavoro autonomo non esercitata abitualmente.

L'imponibile IRES è determinato come segue:

- dai dividendi percepiti, nella misura del 5% del loro ammontare;
- dedotto l'ammontare degli oneri deducibili riferiti a contributi erogati per la ricerca scientifica

L'IRAP è calcolata nella misura del 3,90% applicata alla base imponibile determinata dall'ammontare degli oneri del personale e dei collaboratori, dei compensi agli amministratori.

L'imposta sostitutiva è calcolata nella misura del 20% sull'ammontare del provento finanziario realizzato nel corso dell'esercizio.

ACCANTONAMENTI

Voce	Accantonamenti	Esercizio 2012	Esercizio 2013
14	Alla riserva obbligatoria	643.693	1.057.055
15	Erogazioni deliberate in corso di esercizio		
	a) nei settori rilevanti		
	b) negli altri settori statutari		
16	Al fondo per il volontariato	85.826	140.941
17	Ai fondi per l'attività d'istituto	2.457.724	3.212.684
	a) fondo stabilizzazione erogazioni	0	0
	b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	2.200.000	3.100.000
	c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	250.000	100.000
	d) altri fondi		
	Sviluppo Economico per il Territorio	0	0
	Fondo nazionale iniziative comuni	7.724	12.684
18	Alla riserva per l'integrità del patrimonio	0	0
	Totale	3.187.243	4.410.680

a) L'accantonamento alla riserva obbligatoria è stato determinato nella misura del 20% dell'avanzo di esercizio ed è stato accantonato nella voce del "Patrimonio netto" alla lettera d).

b) La costituzione del Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti e statutari, per l'ammontare di euro 3.200.000, consente l'accantonamento di somme per effettuare l'attività erogativa nell'esercizio 2014 con i proventi percepiti nell'esercizio 2013. Tale fondo sarà ripartito in conformità a quanto previsto nel Documento Programmatico Pluriennale 2014-2016, approvato dal Consiglio di Indirizzo in data 29.11.2013.

c) L'accantonamento al Fondo per il volontariato, previsto dalla Legge 266/91, è determinato secondo le indicazioni contenute nell'atto di indirizzo del 19.04.2001 nella misura di 1/15 del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio, meno l'accantonamento alla riserva obbligatoria e dedotto il 50% del reddito residuo. Tale ammontare è stato accantonato nella voce "Fondi per il volontariato" alla voce 6 dello stato patrimoniale.

d) L'accantonamento al Fondo nazionale iniziative comuni delle Fondazioni è stato determinato nella misura dello 0,3% dell'avanzo di esercizio al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per integrità del patrimonio). Tale ammontare è stato accantonato nella voce 2, lettera d) del passivo dello stato patrimoniale.

EROGAZIONI DELL'ESERCIZIO

Tale voce non è valorizzata in quanto la Fondazione opera attingendo dai Fondi per le erogazioni accantonati nel precedente anno.

L'entità delle delibere assunte è misurata dalla variazione subita dai fondi rispetto all'anno precedente, al netto dell'accantonamento effettuato nell'anno.

L'entità complessiva delle erogazioni deliberate nell'anno è esplicitata nel Bilancio di Missione.

Le erogazioni deliberate ammontano ad Euro 2.859.872, sono rappresentate nella tabella sottostante:

DETTAGLIO EROGAZIONI DELIBERATE NELL'ESERCIZIO 2013		
	Utilizzo fondi	Settori
fondo per le erogazioni nei settori rilevanti esercizio 2013	2.200.140	2.466.872
fondo per le erogazioni negli altri settori statutari esercizio 2013	250.000	393.000
fondo stabilizzazione erogazioni	349.694	
Fondo erogazioni da reintroiti esercizi precedenti	60.038	
Totale	2.859.872	2.859.872

AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO

Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. E' determinato dalla differenza tra i proventi e i costi di gestione e le imposte.

In base all'avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.

AVANZO DELL'ESERCIZIO	2012	2013
Avanzo prima degli accantonamenti	3.218.465	5.285.275
Accantonamenti dell'esercizio	3.187.243	4.410.680
Avanzo residuo	31.222	874.595

L'avanzo residuo, dopo gli accantonamenti, ammonta ad Euro 874.595.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

F.to Matteo Melley

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DELLA SPEZIA
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2013

Signori Membri del Consiglio di Indirizzo,

abbiamo esaminato il bilancio di esercizio al 31.12.2013, che chiude con un avanzo residuo di € **874.595,00** e si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, predisposto in conformità all'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica di cui al Provvedimento del 19 Aprile 2001 e successive modifiche.

Tali documenti si sintetizzano nei seguenti dati:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		€	<u>203.942.528</u>
PASSIVO	€	15.175.791	
PATRIMONIO	€	187.892.142	
AVANZO RESIDUO	€	874.595	
TOTALE A PAREGGIO		€	<u>203.942.528</u>

CONTI D'ORDINE

Impegni di erogazione esercizio 2014	€	795.120	
Impegni per investimenti	€	6.264.524	
TOTALE CONTI D'ORDINE		€	<u>7.059.644</u>

CONTO ECONOMICO 2013

Proventi gestione ordinaria	€	5.553.304	
Proventi finanziari	€	2.113.800	
Proventi della gestione straordinaria	€	13.789.538	
Totale RICAVI			€ 21.456.642
Oneri gestione ordinaria	€	569.669	
Oneri organi della Fondazione	€	588.734	
Imposte e tasse	€	72.661	
Costi del personale	€	315.791	
Oneri finanziari	€	10.195	
Ammortamenti	€	351.224	
Accantonamenti	€	395.930	
Oneri gestione straordinaria	€	13.867.163	
Totale COSTI			€ 16.171.367
Avanzo dell'esercizio			€ 5.285.275
Accantonamenti			€ 4.410.680
AVANZO RESIDUO			€ 874.595

La composizione del PATRIMONIO è la seguente:

Fondo di Dotazione	€	46.265.768
Riserva da Rivalutazioni e Plusvalenze	€	127.089.922
Riserva Obbligatoria	€	13.196.988
Riserva Integrità del Patrimonio	€	1.339.464
Avanzo residuo	€	<u>874.595</u>
	€	188.766.737

Dallo svolgimento della nostra attività, mediante i controlli contabili generici e a carattere campionario nelle verifiche periodiche di legge, e dalle informazioni ricevute dalla società di revisione, possiamo dare atto della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione.

Vi assicuriamo che lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono stati redatti nel rispetto della normativa vigente anche in relazione al già richiamato Atto di Indirizzo del 19 Aprile 2001.

Le variazioni intervenute durante l'esercizio rispetto alle indicazioni contenute nel progetto di Bilancio di previsione sono state ampiamente illustrate nella Relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione.

Vi confermiamo che i criteri di valutazione adottati per la redazione del progetto di Bilancio, sono quelli descritti nella Nota Integrativa, ed in particolare:

- le **immobilizzazioni materiali**, rappresentate dall'immobile strumentale di proprietà sito in La Spezia Via Chiodo nn. 34/36/38, sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e aumentato annualmente dei costi incrementativi di ristrutturazione e ammodernamento; nel corso dell'esercizio non si è registrato alcun incremento mentre il decremento dell'esercizio pari a € 100.897 è determinato dalla imputazione della quota di ammortamento; da rilevare che il bene risulta appostato tra i beni immobili strumentali a nostro avviso correttamente alla luce della sua destinazione e del suo utilizzo;
- l'immobile sito in La Spezia, Via Brugnato è destinato agli scopi statutari della Fondazione con riferimento al settore dell'Assistenza Sociale; l'immobile risulta appostato tra i beni immobili strumentali ed è stato concesso in comodato d'uso gratuito per anni 30 alla Diocesi della Spezia, Sarzana e Brugnato quale casa di accoglienza per persone disagiate.
Il Collegio ritiene corretta l'imputazione dell'immobile sulla base della sua destinazione e del suo utilizzo. L'ammortamento dell'esercizio è di € 7.985;
- alla fine dell'esercizio è stato acquistato l'immobile sito nel Comune di Ortonovo Via Aurelia (ex Casa Cantoniera) destinato agli scopi statutari della Fondazione quale sede della Pubblica Assistenza di Ortonovo; l'immobile risulta appostato tra i beni immobili strumentali per un valore complessivo di euro 327.458;
- le **immobilizzazioni materiali** costituite dai quadri d'arte, sono iscritte in base al valore risultante da apposita perizia; in considerazione della loro natura, correttamente non sono state ammortizzate;
- le **altre immobilizzazioni materiali** rappresentate da impianti di allarme, impianti telematici ed elettrici, mobili e arredi per la sede e macchine elettroniche, sono iscritte al costo di acquisto e registrano incrementi nella voce impianti ed attrezzature per € 581, nella voce mobili e arredi per € 1.694, nella voce macchine ufficio per € 1949 e nella voce beni inferiori a € 516,45 per € 305; gli ammortamenti sono stati calcolati sulla vita utile residua dei cespiti, utilizzando i coefficienti di legge;
- le **immobilizzazioni immateriali** del valore residuo di Euro 18.000 sono relative agli oneri pluriennali per modifica dello statuto e regolamento per le nomine per € 14.544, per le spese sostenute per l'acquisto delle licenze software per € 480 e per la ristrutturazione del sito web per € 2.976; gli ammortamenti sono detratti in forma diretta e sono ammortizzati in cinque esercizi;
- le **immobilizzazioni finanziarie** sono costituite da partecipazioni e da titoli; le partecipazioni, anche in società strumentali, sono valutate al costo rettificato in presenza di eventuali perdite permanenti di valore derivanti dalla valutazione della consistenza patrimoniale della società partecipata. Al riguardo, si rileva che la Fondazione ha mantenuto in bilancio la valutazione al costo della partecipazione di controllo nella società strumentale "Fondazione Opere Sociali Srl", stante il plusvalore implicito dell'immobile attualmente in costruzione ricompreso nell'attivo patrimoniale della società, e della partecipazione minoritaria nella società non strumentale "Spedia SpA", in forza della previsione contenuta nel documento presentato all'Assemblea dei soci di Spedia SpA dell'11.01.2011 che prevede per i soci privati, in caso di recesso, il rimborso della quota ad un valore pari a quello di conferimento.

Analogamente, la Fondazione ha mantenuto il valore di bilancio della partecipazione in Intesa Sanpaolo SpA al costo storico di € 78.010.764 relativamente alla partecipazione immobilizzata, al netto dell'importo di € 8.996.894 girata al portafoglio non immobilizzato in quanto destinata alla vendita,

indipendentemente dall'andamento del valore di mercato del titolo in borsa, in quanto non è stata ritenuta durevole la relativa perdita di valore, anche in considerazione che il valore della corrispondente frazione del patrimonio netto della società, pari ad € 99.283.007, risulta superiore al valore iscritto in bilancio.

Il valore della partecipazione Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. è stato incrementato di € 5.882.769 dovuto alla conversione delle azioni privilegiate in azioni ordinarie e all'acquisto di nuove azioni ordinarie; il valore finale della partecipazione al 31.12.2013 è di € 12.053.439 pari alla percentuale dello 0,12623.

Il valore della partecipazione nella Cassa di Risparmio della Spezia S.p.a. è stato incrementato di € 457.393 per imputazione dei costi sostenuti per servizi di advisory-legali finalizzati all'operazione di aumento del capitale in denaro.

Il valore finale al 31.12.2013 è di € 21.613.261 e corrisponde al costo sostenuto per l'acquisizione oltre ai costi incrementativi e risulta inferiore alla frazione del patrimonio netto della società.

Le partecipazioni di controllo riguardano unicamente le due società strumentali, Fondazioni Eventi Srl e Fondazione Opere Sociali Srl già ImmobiliSanitaria Srl.

Il valore della partecipazione totalitaria nella Fondazione Opere Sociali Srl, di complessivi € 10.453.702, è rappresentata dal valore di acquisizione di € 3.596.702 e da crediti per finanziamenti per € 6.857.000.

Il valore della partecipazione totalitaria nella Fondazione Eventi Srl Unipersonale, di complessivi € 100.000, è rappresentata dal valore di sottoscrizione di € 20.000 e da versamenti in conto aumento capitale sociale di € 80.000, deliberato nel corso dell'esercizio.

I titoli sono costituiti dalla sottoscrizione del Fondo comune di Investimento Immobiliare denominato Fondo per lo Sviluppo del Territorio – IDEA FIMIT SGR per l'importo di € 1.840.781, del Fondo Housing Sociale, per € 128.640, e dalla sottoscrizione del fondo di private equity Perennius Global Value 2010, per un impegno complessivo di 2 milioni di euro e versamenti effettuati il 31/12/2013 per un importo di Euro 1.027.955.

- **strumenti finanziari non immobilizzati**: sono costituiti da quote di organismi di investimento collettivo del risparmio (considerati strumenti finanziari quotati) e da altri titoli BTP, CCT, obbligazioni bancarie, titoli azionari, fondi obbligazionari e azionari, da certificati di deposito e da quota residuale di Fondi Hedge; sono iscritti al valore di mercato desumibile alla data di chiusura dell'esercizio, con l'eccezione dell'investimento azionario rappresentato da n. 4.000.000 di azioni Intesa Sanpaolo, girati dal portafoglio immobilizzato per essere destinati alla vendita, che sono stati svalutati al corrispondente valore unitario fissato nel contratto di vendita a termine, pari ad € 2,0277, valore superiore al corrispondente valore di mercato al 31.12.2013, pari ad € 1,794. Il collegio ha condiviso il criterio di valutazione, anche alla luce dell'andamento del titolo nei primi mesi del 2014, che ha permesso la regolare esecuzione delle vendite contrattualmente previste.

La svalutazione e la rivalutazione viene effettuata con una rettifica in diminuzione o in aumento del valore dei titoli, il saldo netto è riportato nel conto economico.

- i **crediti** sono iscritti al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo;
- i **debiti** sono iscritti al valore nominale;
- i **ratei e risconti** riportano valori che rappresentano oneri e proventi connessi a due o più esercizi secondo il principio della competenza temporale.

- i **conti d'ordine** riportano gli impegni pluriennali di erogazioni per le quote di competenza degli esercizi futuri (2014) e gli impegni finanziari per gli anni futuri con riferimento ai contratti sottostanti.

Attestiamo di avere verificato e concordato per la parte di nostra competenza, la conformità dei citati criteri di valutazione con quanto disposto dalla normativa vigente e che gli stessi non sono sostanzialmente variati rispetto all'esercizio precedente, salvo per gli strumenti finanziari non immobilizzati per i quali non sono più applicabili le disposizioni previste dall'art. 15 comma 13 del D.L. 185/2008 (L. 2/2009) che consentivano di valutare i titoli non destinati a permanere nel loro patrimonio sulla base del costo di acquisto anziché al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Diamo atto che risultano correttamente effettuati i seguenti accantonamenti:

- a **Riserva Obbligatoria** per € 1.057.055, nella misura del 20% dell'Avanzo di esercizio prima degli accantonamenti e delle somme destinate all'attività istituzionale, a seguito del provvedimento ministeriale del 26.03.2002 che ha apportato modifiche all'art. 9.6 dell'Atto di Indirizzo del 19 Aprile 2001;
- al **Fondo per il Volontariato** di cui alla Legge 266/91 per € 140.941, importo determinato a norma dell'art. 15 della L. 266/91 in misura pari a 1/15 dell'avanzo di esercizio al netto della riserva obbligatoria e dedotto del 50% del reddito residuo;
- ai **Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti** l'importo di € 3.100.000;
- ai **Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari** l'importo di € 100.000;
- agli **Altri Fondi** l'importo di € 12.684 che comprende l'accantonamento al F.do nazionale iniziative comuni delle Fondazioni;
- al **Fondo trattamento di fine rapporto** per un importo pari a € 14.401; l'importo del fondo pari a € 19.459, già depurato della quota destinata ai Fondi di previdenza pari ad € 9.363, rappresenta l'effettivo debito della Fondazione nei confronti del personale alle dipendenze al 31.12.2013

Attestiamo inoltre che:

Tra i proventi straordinari l'ammontare di € 13.697.824 si riferisce all'utilizzo della riserva da rivalutazioni e plusvalenze nella quale erano confluite le plusvalenze realizzate dalla dismissione delle partecipazioni nella società bancaria conferitaria, per la copertura:

- della sopravvenienza derivante dal pagamento delle sanzioni iscritte a ruolo a seguito della sentenza della Commissione Tributaria Regionale di Genova del 7 novembre 2013 inerente l'avviso di accertamento ai fini IRPEG ed ILOR per il periodo d'imposta 94/95 per l'importo di euro 13.509.990;
- degli oneri straordinari sostenuti per interessi passivi inerenti l'esito del contenzioso riferito alla tassazione della suddetta plusvalenza (avviso di accertamento ai fini IRPEG ed ILOR per il periodo d'imposta 94/95) per l'importo di € 187.834.

Tra gli oneri straordinari sono evidenziati l'ammontare di € 13.509.990 che costituisce, corrispondentemente a quanto evidenziato per i proventi straordinari, la sopravvenienza derivante dal pagamento delle sanzioni iscritte a ruolo a seguito della sentenza definitiva inerente l'avviso di accertamento ai fini IRPEG ed ILOR per il periodo d'imposta 94/95 e l'ammontare di € 187.835 che costituisce l'onere per interessi passivi inerenti l'esito del contenzioso riferito alla tassazione della suddetta plusvalenza.

Il Fondo stabilizzazione delle erogazioni presenta un saldo di € 1.703.399;

Sono state determinate le imposte applicando le aliquote piene Ires ed Irap.

Nel corso dell'esercizio, abbiamo altresì vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul concreto funzionamento.

In relazione all'attività di vigilanza sulla osservanza della legge e dello Statuto, ed al rispetto dei principi di corretta amministrazione attestiamo di:

- avere partecipato ai Consigli di Amministrazione ed ai Consigli di Indirizzo e che le suddette riunioni si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo Statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del Patrimonio;

- avere ottenuto durante i Consigli di Amministrazione e i Consigli di Indirizzo, le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere dal Consiglio di Amministrazione sono conformi alla legge ed allo Statuto e non sono imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dal Consiglio di Indirizzo o tali da compromettere l'integrità del Patrimonio.

In relazione all'attività di vigilanza sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul concreto funzionamento, diamo atto di:

- avere acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e a tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire;

- avere valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'esame dei documenti aziendali e le informazioni acquisite e a tale riguardo non abbiamo alcuna osservazione.

Vista altresì la relazione della Società di Revisione, nella quale si attesta che il Bilancio al 31.12.2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato di esercizio, diamo atto che nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi da segnalare.

Signori Membri del Consiglio di Indirizzo,

in considerazione di quanto esposto nella presente relazione, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2013 così come redatto dagli Amministratori, che evidenzia un avanzo residuo di € 874.595.

La Spezia, 14 aprile 2014

Il Collegio Sindacale

F.to Renzo Monselesan Presidente

F.to Roberto Tregrosso Sindaco effettivo

F.to Massimo Bellavigna Sindaco effettivo

**Fondazione Cassa di Risparmio
della Spezia**

- . -

Bilancio di esercizio
al 31 dicembre 2013
Relazione della società di revisione



BAKER TILLY REVISA

Società di Revisione e
Organizzazione Contabile
16121 Genova
Piazza della Vittoria 9/4
Italy

T: +39 010 584089
F: +39 010 5704447

www.bakertillyrevisa.it

Relazione della società di revisione

Al Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Fondazione. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile da noi svolta a seguito di incarico conferitoci a titolo volontario. La presente relazione pertanto non è emessa ai sensi di legge.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da altra società di revisione in data 12 aprile 2013.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Fondazione.

4. Ai fini di una migliore comprensione del bilancio si richiama l'informativa fornita dagli Amministratori nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione sui seguenti fatti:
 - a) tra le immobilizzazioni finanziarie, nelle partecipazioni in società strumentali, iscritte nel bilancio al 31 dicembre 2013, è presente la partecipazione di controllo nella società strumentale Fondazione Opere Sociali S.r.l. per Euro 3.597 migliaia, mentre nell'attivo circolante al 31 dicembre 2013 sono iscritti crediti per finanziamenti alla stessa società per Euro 6.857 migliaia, a fronte di un patrimonio netto contabile della società controllata al 31 dicembre 2013 pari a Euro 25 migliaia. I valori sopra indicati sono stati mantenuti nel bilancio al 31 dicembre 2013 in ragione della stima di valore dell'immobile in costruzione da parte della società controllata;

 - b) sempre tra le immobilizzazioni finanziarie, fra le altre partecipazioni, è inclusa la partecipazione nella Intesa San Paolo S.p.A. che è stata oggetto a fine esercizio di un'operazione di smobilizzo di 4 milioni di azioni, in vista del possibile aumento di capitale della Banca Conferitaria Carispezia: le stesse, che saranno vendute nel corso del 2014, sono state pertanto classificate tra gli strumenti finanziari non immobilizzati al 31 dicembre 2013. La parte non smobilizzata delle azioni suddette, pari a Euro 78.011 migliaia, è stata mantenuta al valore di costo nonostante il valore di mercato alla data di bilancio fosse inferiore, in quanto la perdita di valore non è stata ritenuta durevole, come peraltro dimostrato dall'andamento delle valutazioni di borsa del titolo nei primi mesi del 2014;

- c) la Fondazione ha sostanzialmente chiuso il contenzioso tributario con l'Amministrazione Finanziaria relativa alla tassazione della plusvalenza relativa alle partecipazioni nella società bancaria conferitaria, con il pagamento di imposte, sanzioni ed interessi, avvalendosi, come rilevato nel bilancio dell'esercizio precedente, della disposizione derogatoria contenuta nell'art. 9, comma 4, del D.Lgs n. 153/99. Pertanto è stata utilizzata la "Riserva da rivalutazione e plusvalenze" (riserva costituita dalle suddette plusvalenze), per la copertura degli oneri straordinari pari a Euro 13.698 migliaia derivanti dalla chiusura del contenzioso stesso. Infine, nel mese di febbraio 2014, la Fondazione ha depositato ricorso per Cassazione contro la sentenza sfavorevole della Commissione Tributaria Regionale di Genova del 7 novembre 2013, dal quale potranno derivare in futuro attività potenziali, correttamente non iscritte nel bilancio al 31 dicembre 2013.

Genova, 9 aprile 2014

Baker Tilly Revisa S.p.A.



Edoardo Beccaro
Socio Procuratore

Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia

Indici Gestionali

Informazioni integrative definite in ambito ACRI

Dati statistici al 31/12/2013

INDICATORI GESTIONALI

Gli indicatori sono stati individuati per facilitare la comprensione dei fenomeni economici-finanziari della Fondazione nelle aree di indagine concernenti la redditività, l'efficienza operativa, l'attività istituzionale e la composizione degli investimenti.

Gli indicatori individuati vengono calcolati, per quanto riguarda i dati patrimoniali, sulla base dei valori correnti determinati secondo i criteri riportati nella sezione denominata "legenda delle voci di bilancio tipiche".

Si riportano di seguito gli indicatori la cui composizione viene dettagliatamente esplicitata, specificando che il valore medio della grandezza utilizzata è calcolato come media aritmetica semplice dei valori di inizio e di fine anno di riferimento.

Per ogni indicatore si evidenzia il valore dell'anno e quello dell'esercizio precedente.

Redditività			
Indice 1		2012	2013
		Valori correnti	Valori correnti
	Proventi totali netti	5.249.007	7.575.448
	Patrimonio	159.473.063	168.149.853
	Indice 1	3,3%	4,5%
Indice 2		2012	2013
		Valori correnti	Valori correnti
	Proventi totali netti	5.249.007	7.575.448
	Totale attivo	178.054.464	184.234.168
	Indice 2	2,9%	4,1%
Indice 3		2012	2013
		Valori correnti	Valori correnti
	Avanzo d'esercizio	3.421.445	5.803.425
	Patrimonio	159.473.063	168.149.853
	Indice 3	2,1%	3,5%

Indice n. 1: l'indice fornisce una misura del rendimento del patrimonio mediamente investito nell'anno dalla Fondazione, valutato a valori correnti.

Indice n. 2: l'indice esprime la misura del rendimento del complesso della attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione, espresso a valori correnti.

Indice n. 3: l'indice esprime in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento della Fondazione, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio medio espresso a valori correnti.

Legenda delle voci di bilancio tipiche: Redditività

I proventi totali netti sono determinati al netto dei costi sostenuti dalla Fondazione per la gestione degli investimenti, quali le commissioni pagate al gestore degli investimenti, le commissioni per la negoziazione dei titoli e delle imposte relative ai redditi e/o al patrimonio (vedi tabella).

Proventi totali netti		
2012	2013	
4.400.204	5.553.304	voce 2 conto economico
499.727	357.857	voce 3 conto economico
-151.953	1.017.541	voce 4 conto economico
603.600	738.344	voce 5 conto economico
-2.740	58	voce 6 conto economico
-58.628	-59.738	voce 10 parziale (10.d oneri per la gestione del patrimonio)
0	-6.203	voce 12 parziale (oneri derivanti dal patrimonio: minus.imm.ni finanz.)
-41.203	-25.715	voce 13 imposte (esclusa IRAP e IMU)
5.249.007	7.575.448	

Il totale del patrimonio è dato dalla media dei valori correnti di inizio e fine anno calcolato sulla differenza fra il totale dell'attivo a valori correnti e le poste del passivo di bilancio diverse dal patrimonio (vedi tabella).

Il totale dell'attivo è pari alla somma delle poste di bilancio espresse a valori correnti e rappresenta la media dei valori correnti di inizio e fine anno (vedi tabella).

Patrimonio a valori correnti			Attivo a valori correnti		
	155.624.451	2011		175.794.415	2011
	163.321.674	2012		180.314.512	2012
<i>media</i>	159.473.063		<i>media</i>	178.054.464	
	163.321.674	2012		180.314.512	2012
	172.978.032	2013		188.153.823	2013
<i>media</i>	168.149.853		<i>media</i>	184.234.168	

L'avanzo dell'esercizio è rideterminato come differenza fra i proventi totali netti a valore corrente e gli oneri di funzionamento determinati senza tenere conto degli oneri per la gestione del patrimonio, e degli oneri e dei proventi straordinari (vedi tabella).

Avanzo dell'esercizio		
2012	2013	
5.249.007	7.575.448	Proventi totali netti
1.827.562	1.772.023	Oneri di funzionamento
3.421.445	5.803.425	

Gli oneri di funzionamento riguardano unicamente i costi di struttura della Fondazione, attinenti cioè alle risorse umane ed organizzative che ne assicurano l'operatività (vedi tabella).

Oneri di funzionamento		
2012	2013	
611.125	588.734	voce 10 parziale (compensi organi statutari)
299.343	315.791	voce 10 parziale (oneri per il personale)
70.354	76.831	voce 10 parziale (oneri per consulenti e collaboratori esterni)
18.754	6.343	voce 10 parziale (oneri interessi passivi e altri oneri finanziari)
363.540	351.224	voce 10 parziale (ammortamenti)
464.446	433.100	voce 10 parziale (altri oneri)
1.827.562	1.772.023	

Efficienza			
Indice 1		Valori correnti	
	Oneri di funzionamento	1.842.296	media quinquennio
	Proventi totali netti	6.645.801	media quinquennio
	Indice 1	27,7%	
Indice 2		Valori correnti	
	Oneri di funzionamento	1.842.296	media quinquennio
	Deliberato	3.841.012	media quinquennio
	Indice 2	48,0%	
Indice 3		2012	2013
	Oneri di funzionamento	Valori correnti	Valori correnti
	Patrimonio	1.827.562	1.772.023
		159.473.063	168.149.853
	Indice 3	1,1%	1,1%

Indice n.1: l'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento della Fondazione.

Indice n. 2: l'indice fornisce una misura dell'incidenza dei costi di funzionamenti espressa in termini di incidenza sulla attività istituzionale svolta, misurata dalle risorse deliberate.

Indice n. 3: l'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio medio espresso a valori correnti, correlandoli alla dimensione della Fondazione.

Legenda delle voci di bilancio tipiche: Efficienza

Poiché i proventi sono caratterizzati da una variabilità influenzata dall'andamento dei mercati, mentre gli oneri di funzionamento presentano una maggiore stabilità, l'indicatore è stato calcolato utilizzando i valori medi sia degli oneri che dei proventi e del deliberato, relativi ad un arco temporale pluriennale significativo quantificato in cinque anni (vedi tabella).

	Oneri di funzionamento	Proventi totali netti	Deliberato		Patrimonio a valori correnti
2009	1.941.655	6.908.858	4.517.768	2011	155.624.451
2010	1.893.121	7.212.412	4.282.448	2012	163.321.674
2011	1.777.121	6.283.278	4.234.793	<i>media</i>	159.473.063
2012	1.827.562	5.249.007	3.156.552	2012	163.321.674
2013	1.772.023	7.575.448	3.013.497	2013	172.978.032
<i>media</i>	1.842.296	6.645.801	3.841.012	<i>media</i>	168.149.853

Il deliberato rappresenta il totale delle delibere di erogazione assunte dalla Fondazione nell'anno, a prescindere dalle fonti di finanziamento e dal fatto che siano state effettivamente liquidate.

ATTIVITA' ISTITUZIONALE			
Indice 1		2012	2013
	Deliberato	3.156.552	3.013.497
	Patrimonio	159.473.063	168.149.853
	Indice 1	2,0%	1,8%
Indice 2		2012	2013
	Fondo di stabilizzazione	2.021.871	1.703.399
	Deliberato	3.156.552	3.013.497
	Indice 2	64,1%	56,5%

Indice n. 1

L'indice misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie della Fondazione, rappresentate dal patrimonio medio a valori correnti.

Indice n. 2

L'indice fornisce una stima della capacità della Fondazione di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno di riferimento nell'ipotesi teorica di assenza di proventi.

COMPOSIZIONE DEGLI INVESTIMENTI			
Indice 1		2012	2013
	Partecipazione nella conferitaria	21.155.868	21.613.261
	Totale attivo fine anno	180.314.512	188.153.823
	Indice 1	11,7%	11,5%

Indice n. 1

L'indice esprime il peso dell'investimento nella società bancaria di riferimento espressa a valore correnti rispetto agli investimenti complessivi anch'essi a valori correnti.